



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 38 del 30 Settembre 2020

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

VERBALE 15.09.2020, N. 33/4

Risoluzione: Realizzazione rete irrigua dell'intera piana del Fucino..... 5

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.08.2020, N. 487

L.R. n. 1 del 14.01.2020, art. 1, comma 11 - Approvazione "Disciplinare per l'esercizio del B&B imprenditoriale e modulistica SCIA"..... 15

DELIBERAZIONE 10.08.2020, N. 501

Voltura accreditamento provvisorio a seguito di cessione di ramo di azienda della società Villa Romina s.r.l. a favore della società Centro Fisiomedico Chirurgico s.r.l.s. per prestazioni di Ambulatori di riabilitazione (Stabilimento di Fisiocinesiterapia) in Paglieta (CH)..... 35

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI IN QUALITA' DI AUTORITA' COMPETENTE

DETERMINAZIONE 14.09.2020, N. DPC002/22

Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dell'aggiornamento del Piano di Tutela della Qualità dell'Aria..... 43

DETERMINAZIONE 19.09.2020, N. DPC002/24

Provvedimento di verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica(V.A.S.) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell'aggiornamento del Programma di Azione per la tutela delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per zone vulnerabili (PdA) di cui alla DGR n. 795 del 16.12.2019..... 51

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 16.09.2020, N. DPC025/233

Potenziamento deposito industriale di oli minerali esistente nel Comune di Pollutri(CH). Proponente: Società GRUPPO MUCCI S.r.l. Autorizzazione all'esercizio provvisorio. L. n. 239/2004, Art. 1 comma 56, lett. d). 56

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ

DETERMINAZIONE 23.09.2020, N. DPD019/171

Approvazione disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini a D.O. ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo, in applicazione del Decreto MIPAAFT del 12 marzo 2019. 59

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE 31.08.2020, N. DPE018/021

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" — Annualità 2021. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia "F" (Art. 5). 72

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

E_DISTRIBUZIONE S.p.A

RIF: AUT. 1968328: PIANO RESILIENZA 2019-2020 Costruzione nuova tratta di linea MT 20 kV, della lunghezza complessiva di circa 1,480 km, per raccordo tra le cabine di distribuzione MT/BT denominate Zodiaco (n. D5202542887) e CENTRO RIC:) n. D5202657096) in località, Marina, contrada Piane Sant'Angelo, sn nel Comune di San Salvo (CH). 76

SNAM RETE GAS

Provincia di Chieti - Determinazione Dirigenziale N. 859 del 28/09/2020 - Autorizzazione alla costruzione ed allacciamento del metanodotto "Variante derivazione per Trivento Agnone - fiume Trigno DN 250 (10%) - 70 bar" ed opere connesse, in agro del comune di Castelguidone. Società SNAM- Conformità Urbanistica, apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione pubblica utilità. 77

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

VERBALE 15.09.2020, N. 33/4

Risoluzione: Realizzazione rete irrigua dell'intera piana del Fucino.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 15.9.2020

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEDELE		QUAGLIERI	
BLASIOLI		LA PORTA		QUARESIMALE	
BOCCHINO		MARCOVECCHIO		SANTANGELO	
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SCOCCIA	
D'AMARIO		MARIANI		SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARSILIO	X	SOSPIRI	
DE RENZIS	X	MONTEPARA		STELLA	
DI BENEDETTO		PAOLUCCI		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO	X	PEPE	X	TESTA	
DI MATTEO		PETTINARI			
D'INCECCO		PIETRUCCI			

VERBALE N. 33/4

OGGETTO: Risoluzione: Realizzazione rete irrigua dell'intera piana del Fucino.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la risoluzione a firma del consigliere Paolucci;

Udita l'illustrazione del consigliere Paolucci;

All'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«Il Consiglio regionale

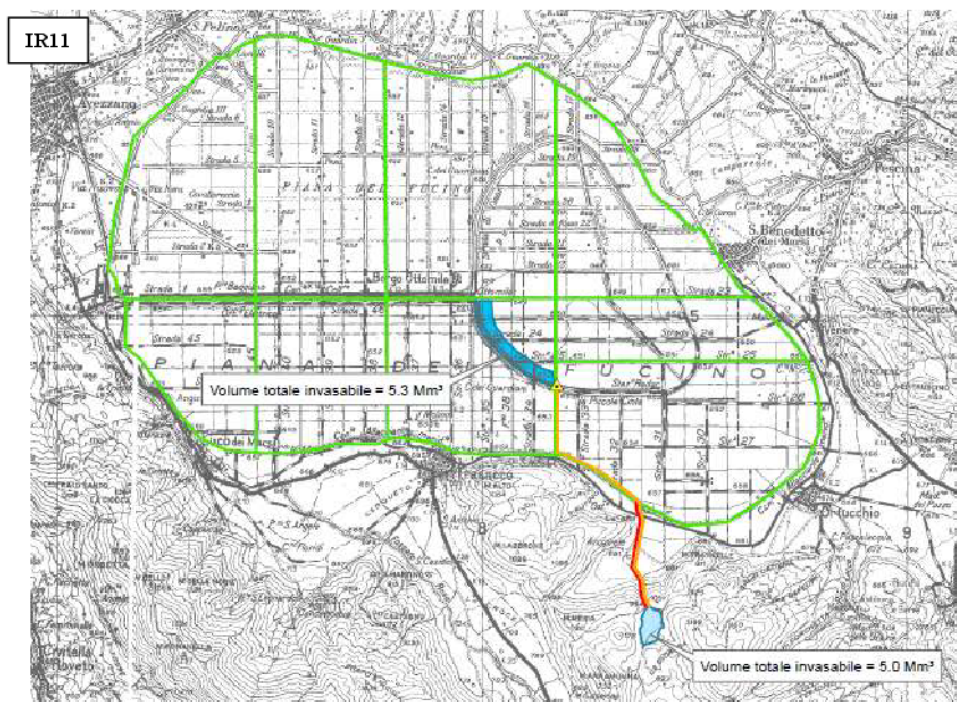
Premesso che:

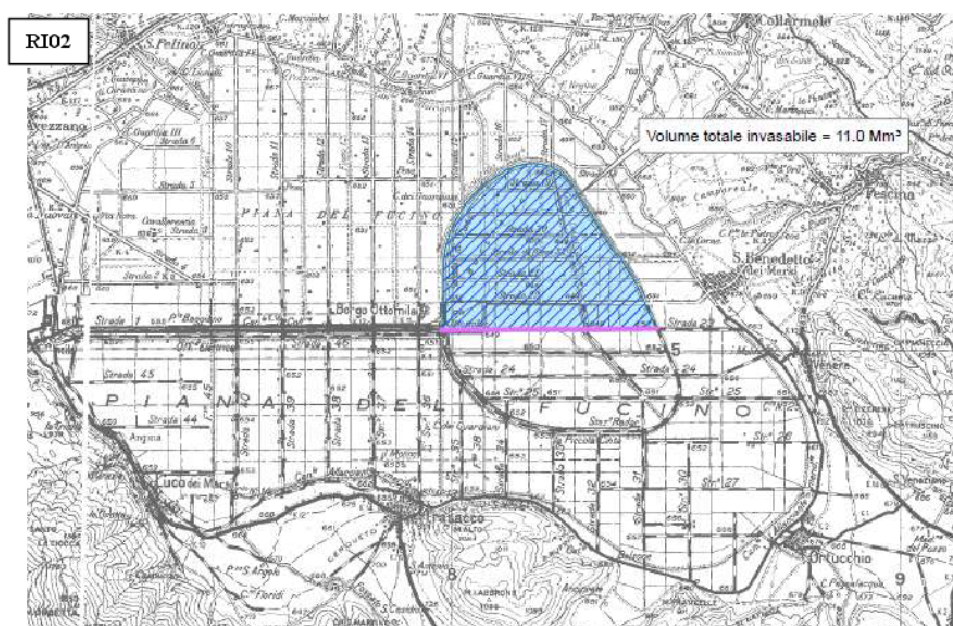
- la Regione Abruzzo con Delibera di Giunta Regionale 23 agosto 2010, n. 641, e la relativa convenzione attuativa sottoscritta in data 07 giugno 2012, ha affidato all'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno il compito di definire un quadro d'azione per la risoluzione delle criticità nella Piana del Fucino gravanti: sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica; sul sistema di utilizzo della stessa risorsa per i vari comparti (civile, industriale, irriguo), anche per quanto concerne gli aspetti gestionali; sul sistema di

collettamento e trattamento dei reflui; sul rischio idraulico connesso alle funzionalità del sistema di bonifica;

- il processo partecipativo per definire i criteri di valutazione delle alternative progettuali ha coinvolto, sia nella fase dell'informazione che della consultazione, tutti i portatori di interesse (istituzionali e non) del territorio fucense, tra i quali i rappresentanti: dei Comuni ricadenti nel bacino, della Provincia dell'Aquila, del Consorzio di Bonifica, dell'ARAP (ex Consorzio Nucleo Industriale di Avezzano), delle Associazioni di categoria ed ambientaliste, dell'ex-ATO 2 Marsicano, del Consorzio Acquedottistico Marsicano, dei Sindacati e degli Ordini e collegi professionali;
- a valle di tale processo, il raggruppamento temporaneo di imprese BETA Studio S.r.l. - HR Wallingford Ltd, incaricato dall'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno per l'espletamento delle attività sopra citate, ha rimesso alla Regione Abruzzo undici soluzioni progettuali per la risoluzione delle criticità legate all'uso ed alla disponibilità della risorsa idrica nella Piana del Fucino, che a loro volta sono state presentate in un incontro per essere esaminate alla presenza di tutti gli stakeholder, in L'Aquila, nel giugno 2015, presso la sede della Giunta regionale;

Richiamate le resistenze delle Associazioni di categoria, emerse nell'incontro pubblico del giugno 2015 rispetto alla migliore ipotesi progettuale proposta dallo studio, ovvero la combinazione del miglior intervento a scopo irriguo ("IR 11") e il miglior intervento per la mitigazione del rischio idraulico ("RI02"), censura perché avrebbe ridotto la superficie coltivabile nell'area oggetto dell'intervento, in quanto una porzione del "Bacinetto" sarebbe stata utilizzata come vasca di accumulo e laminazione;

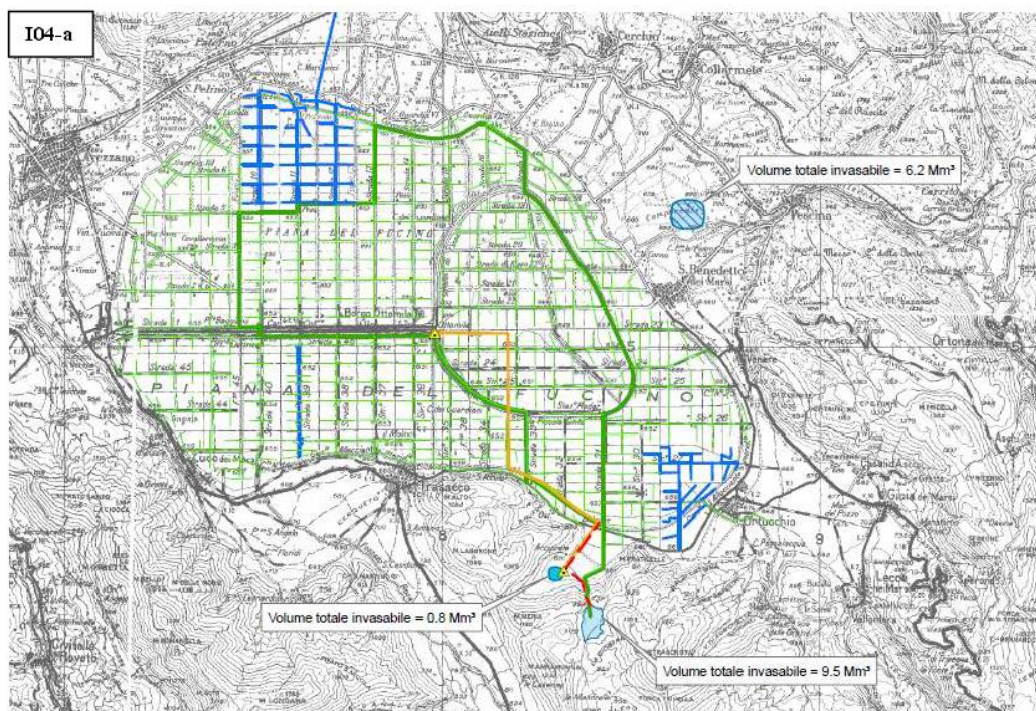




Richiamate le osservazioni tese a riformulare il progetto sopra rappresentato, al fine di trovare un giusto punto di equilibrio tra l'obiettivo di mitigare del rischio idraulico e le istanze rappresentate dagli agricoltori;

Preso atto che l'Autorità di Bacino Liri Garigliano predisponessa, nel luglio 2016, una dodicesima soluzione, maggiormente rispondente alle istanze provenienti dal contesto socio-economico locale;

Dato atto che quest'ultima proposta prevedeva un'opera di presa dai canali del Fucino, più precisamente presso l'impianto di sollevamento di Borgo Ottomila, ed il trasporto mediante pompaggio dell'acqua captata verso un lago di appoggio da 800.000 m³ di acqua posto presso loc. "Arciprete", a sud della Piana, mentre il serbatoio di accumulo principale era stato individuato nella Conca di "Tristeri" dove è possibile immagazzinare 9.500.000 m³ di acqua durante il periodo invernale più sfavorevole. Il trasferimento della portata dal bacino di appoggio all'invaso principale, invece, era assicurato dalla realizzazione di un sistema di ripompaggio mediante una centrale di sollevamento posta presso "Arciprete". Ai fini della riduzione del rischio idraulico questa ipotesi prevedeva di derivare e laminare le portate del principale affluente della piana, il fiume Giovenco, attraverso la realizzazione di una cassa di espansione in grado di contenere i picchi di piena. A tal fine, erano state individuate, in prossimità del corso del fiume Giovenco, zone di espansione naturali, sfruttabili attraverso la costruzione di opere ed infrastrutture poco complesse. Lungo il fiume Giovenco, infatti, era stata immaginata la realizzazione di una cassa d'espansione dalla capacità di 6.200.000 m³, in una zona poco sfruttata dal punto di vista agricolo rispetto a quella fucense, situata tra Pescina, San Benedetto dei Marsi e Collarmele;



Evidenziato che il costo complessivo di tale intervento è stato stimato dall’Autorità di Bacino in 209,35 milioni di euro, con un tempo di realizzazione di circa 30 mesi, e che la stessa Autorità alle sollecitazioni del territorio di realizzare l’invaso di accumulo nella Conca di Amplerò ha fatto rilevare che *“l’utilizzo della Conca di Amplerò [...], in luogo della Conca di Tristeri, comporterebbe un rilevante incremento dei costi, stimato [...] in oltre 20 milioni euro, a fronte di una analoga efficacia dell’intervento in termini di conseguimenti degli obiettivi di progetto”*;

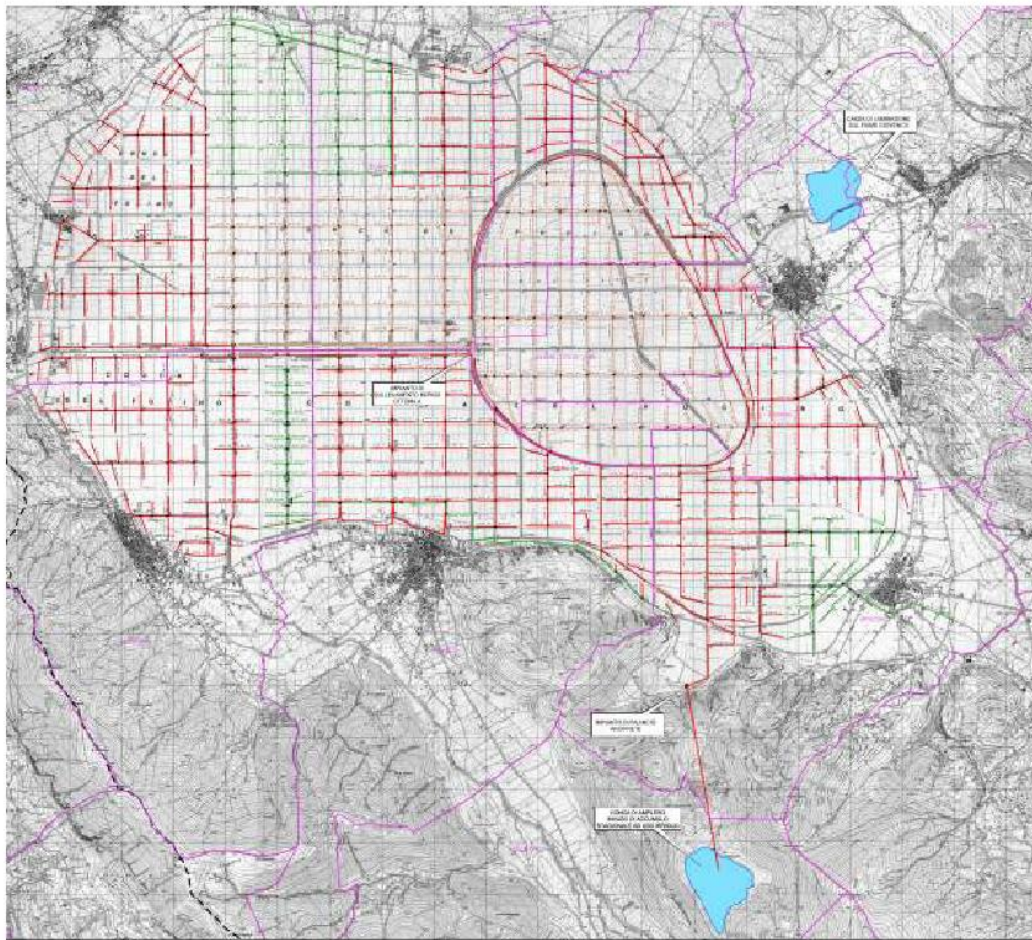
Dato atto altresì che:

- la Regione Abruzzo, in data 19 aprile 2016, ha approvato con deliberazione di Giunta n. 229/2016 un documento denominato *“Masterplan Abruzzo – Patto per il Sud”*, redatto in esito ad un articolato lavoro istruttorio ed in costante interlocuzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- tali patti territoriali, promossi dal Governo nazionale, sono stati edificati con lo scopo di recuperare l’enorme divario rispetto alla parte settentrionale del Paese e la conseguente ripresa economica del Mezzogiorno, oltre che con l’obiettivo di raggiungere il pieno utilizzo dei fondi strutturali stanziati nel ciclo di programmazione europea 2014 -2020;
- il documento contiene al suo interno una programmazione puntuale di interventi, al fine di rilanciare l’economia abruzzese, che nel suo insieme costituisce una strategia di azione integrata volta alla realizzazione di interventi necessari ed urgenti per l’infrastrutturazione del territorio e la realizzazione di nuovi investimenti industriali, nonché per rilanciare lo sviluppo economico, produttivo e occupazionale della nostra Regione;
- il giorno 17 maggio 2016, alla presenza del Presidente del Consiglio dei ministri, Matteo Renzi, e il Presidente della Regione Abruzzo, Luciano D’Alfonso, c’è stata la sottoscrizione di tale documento, in L’Aquila, tra il Governo nazionale e la Regione Abruzzo;
- nel Masterplan, nell’ambito dell’Asse di intervento riferito allo Sviluppo Economico, vi sono le risorse per finanziare i lavori del primo modulo di progetto per la risoluzione

delle criticità legate all'uso e alla disponibilità della risorsa idrica nella Piana del fucino, per un importo complessivo di 50 milioni di euro;

- la convenzione per l'attuazione degli investimenti del Masterplan per l'Abruzzo, tra la Regione Abruzzo, l'Azienda Regionale delle Attività Produttive ed il Consorzio di Bonifica Ovest, in relazione all'intervento denominato "Realizzazione rete irrigua a pressione dell'intera piana del Fucino", è stata sottoscritta in data 10 novembre 2016

Riscontrato che la dodicesima proposta progettuale, sopra richiamata, nel farsi del processo partecipativo, è stata ulteriormente revisionata e l'ipotesi conclusiva prevedeva: un bacino di accumulo nella Conca di Amplero, capace di invasare 13,8 mln di m³ di acqua da sollevare meccanicamente dal canale "Collettore" nei periodi non irrigui attraverso due impianti di sollevamento ubicati a Borgo Ottomila in loc. "Arciprete"; una cassa di espansione sul fiume Giovenco, a valle di Pescina, per la difesa idraulica della piana e degli abitati interessati;



Considerato che la realizzazione dell'intervento, così come revisionato dall'Autorità di Bacino, in relazione alla disponibilità finanziaria, è stata suddivisa in due lotti: il progetto stralcio dell'importo di 50 mln di euro ed il progetto generale di completamento per un costo di 180 mln di euro, per un totale di 230 mln di euro;

Richiamate le opere previste nel progetto stralcio, che prevedevano la realizzazione: 1) della rete di distribuzione in pressione estesa circa 111 km ed a servizio di una superficie irrigua di 3.456 Ha; 2) di un bacino di accumulo stagionale da 1,5 mln di m³ lungo il fiume Giovenco,

ubicato a valle di Pescina, nel Comune di San Benedetto dei Marsi; 3) di un impianto di sollevamento a Borgo Ottomila da utilizzare, nelle more della realizzazione di tutte le opere del progetto generale (Amplero), per il sollevamento e la distribuzione dell'acqua di irrigazione con una disponibilità di 1,5 mc/s;

Dato atto che, nel progetto dell'Autorità di Bacino sopra richiamato, la principale fonte di approvvigionamento idrico dell'intervento era stata individuata nel fiume Giovenco, nelle more della realizzazione del serbatoio di accumulo in quota sopra Amplero o Tristeri, ma che in ogni caso la risorsa idrica prelevata dal Giovenco, ed accumulata nel bacino di invaso stagionale, durante i mesi non irrigui, sarebbe sempre stata garantita al Giovenco nei mesi irrigui;

Precisato che, nel progetto stralcio, la derivazione della risorsa idrica per l'accumulo nel bacino da 1,5 mln m³ lungo il fiume Giovenco, ubicato a valle di Pescina, nel Comune di San Benedetto dei Marsi, veniva effettuata, a valle dell'abitato di Pescina, nei pressi del luogo in cui il Giovenco si immette nei canali del Fucino;

Richiamata la deliberazione:

- del C.d.A. n. 231 del 29.08.2018, con la quale l'ARAP ha preso atto dell'aggiornamento dell'indirizzo progettuale sopra sintetizzato e ha altresì approvato lo schema di convenzione per disciplinare i rapporti e la ripartizione dei compiti tra i due Soggetti Attuatori;
- del C.d.A. n. 278 del 11.10.2018, con la quale l'ARAP ha approvato la convenzione tecnico scientifica con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), per disciplinare le attività di verifica della presenza di criticità geologiche, legate alla possibile presenza di faglie attive e capaci nell'area interessata dall'opera di laminazione/accumulo nei pressi di Pescina, prevista nel progetto di fattibilità tecnico-economica di convenzione;
- del C.d.A. n. 283 del 11.10.2018, con la quale l'ARAP ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione di questo ultimo progetto stralcio, redatto in coerenza con gli obiettivi iniziali posti nella concessione disciplinante il finanziamento, come individuati nel progetto redatto dall'Autorità;
- del C.d.A. n. 314 del 7.11.2018, per procedere all'esecuzione di trincee paleosismologiche, l'ARAP ha affidato i preliminari servizi di ricognizione degli ordigni bellici;
- del C.d.A. n. 74 del 9.4.2019, in attuazione dell'indirizzo progettuale, l'ARAP ha approvato il progetto per l'esecuzione delle trincee paleosismiche avviando anche un procedimento per l'acquisizione bonaria della disponibilità degli immobili;

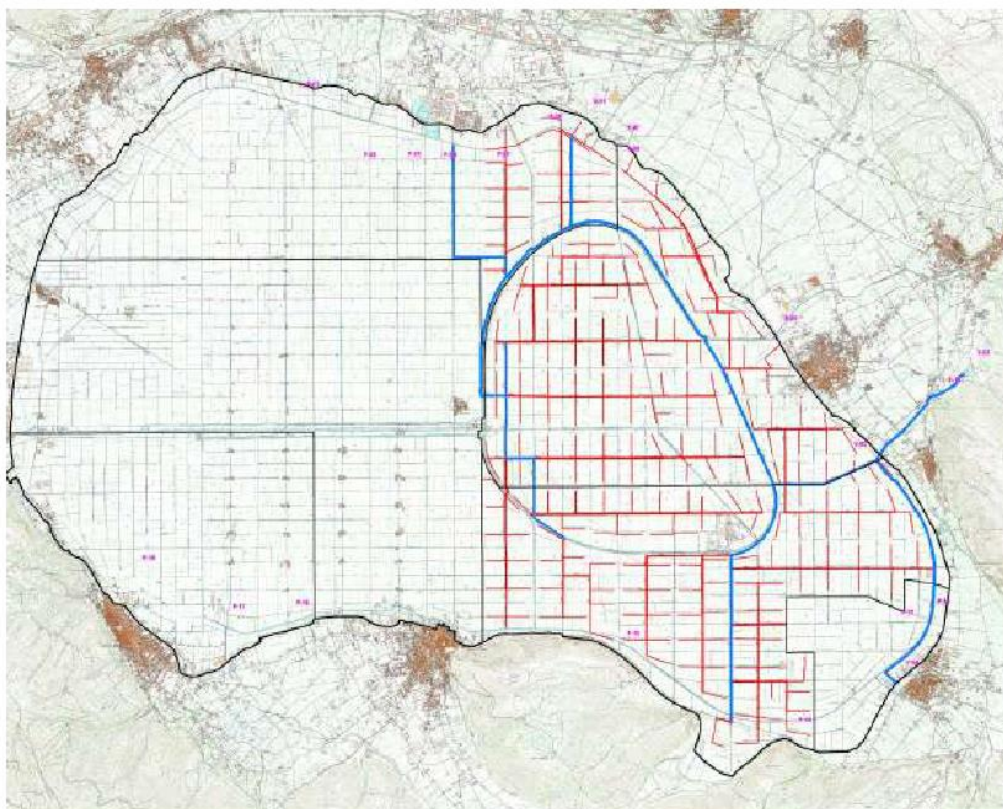
Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 14.08.2019, n. 498, avente ad oggetto "D.G.R. 25.06.2016 n. 402 Masterplan Abruzzo Individuazione dei Soggetti attuatori dei 77 interventi del -patto per l'Abruzzo - ed individuazione del Responsabile Unico per l'Attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto. Atto di indirizzo sulla gestione dell'intervento Progetto PSRA/52 Realizzazione rete irrigua dell'intera piana del Fucino.", con la quale la nuova amministrazione regionale ha fornito ai soggetti attuatori un indirizzo volto a stravolgere quest'ultimo progetto stralcio e, in particolare, a cancellare il bacino di accumulo/cassa di espansione posto a valle dell'abitato di Pescina, nel Comune di San Benedetto dei Marsi;

Richiamati gli atti successivi a tale indicazione della Giunta regionale:

- la deliberazione del C.d.A. n. 188 del 14.10.2019, con cui l'ARAP ha preso atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 498/2019, e, in particolare, della necessità di progettare e realizzare il solo impianto irriguo a servizio di parte della piana del Fucino, escludendo le opere di laminazione precedentemente previste;

- la stessa deliberazione n. 188/2019 del 14.10.2019, attraverso la quale l'ARAP ha altresì annullato il procedimento di occupazione temporanea delle aree interessate dalla vasca di compenso/laminazione in destra idraulica del fiume Giovenco;
- la deliberazione del C.d.A. n. 189 del 14.10.2019 con cui l'ARAP ha approvato l'aggiornamento del Documento di indirizzo alla progettazione inerente i lavori di che trattasi, redatto secondo l'atto di indirizzo fornito dalla regione Abruzzo con la richiamata deliberazione n. 498/2019;

Vista la nuova ipotesi progettuale pubblicata dall'ARAP (foto seguente) che prevede, in coerenza con la nuova decisione regionale di cui alla DGR n. 498/2019, le seguenti opere da realizzare: realizzazione della rete in pressione per circa 191 km; messa in esercizio dell'esistente sistema di presa, adduzione ed accumulo giornaliero nella vasca di Venere, di circa 64.000 m³, alimentata la risorsa idrica proveniente dalla traversa sul fiume Giovenco ubicata a monte dell'abitato di Pescina; collegamento della vasca di accumulo giornaliero di Venere alla rete di distribuzione sottesa alla vasca; realizzazione di una vasca di carico con impianto premente in località sorgente Restina; realizzazione dell'opera di presa del troppo pieno di Ortucchio e della condotta adduttrice in acciaio DN 800, per una lunghezza di circa 4.650 m, per l'adduzione della portata del troppo pieno fino alla vasca di carico di Restina; realizzazione di una nuova vasca di accumulo della capacità di 30.000 mc con impianto premente in località sorgente "Boccione"; collegamento della rete idrica sottesa alla vasca Boccione con quella esistente nel comprensorio Nord; collegamento idraulico del campo pozzi di Lecce dei Marsi alla condotta premente del troppo pieno di Ortucchio per consentire la flessibilità gestionale e la disponibilità di acqua di soccorso all'area sottesa alla vasca di Venere;



Rilevato che una delle principali fonti di alimentazione idriche individuate per servire le superfici irrigue di progetto è rappresentata da quella del fiume Giovenco dal quale, dall'esistente opera di presa a monte dell'abitato di Pescina, è prevista la captazione tra i 490 l/s ed i 600 l/s di acqua per alimentare la vasca di Venere;

Richiamata la richiesta effettuata dal proponente della presente risoluzione, in data 13.02.2020, al Servizio Idrografico regionale con la quale sono stati richiesti i dati idrometrici e di portata del fiume Giovenco rilevati dall'apposita stazione, recentemente installata, situata in corrispondenza del centro abitato di Pescina sul ponte di collegamento tra Via R. Tranquilli e Via Umberto I

Preso atto della e-mail di riscontro ricevuta, in data 14.02.2020, dal Servizio Idrografico regionale contenente le seguenti misure di portata, entrambe rilevate durante la stagione autunnale:

1. in data 8.10.2019, alle ore 17:30, portata pari a 576 l/s, con altezza asta idrometrica pari a 0,17 m;
2. in data 14.11.2019, alle ore 12:45, portata pari a 639 l/s, con altezza asta idrometrica pari a 0,20 m;

Preso atto altresì dai dati ricevuti che, nel periodo estivo, l'altezza idrometrica del Giovenco è arrivata fino a 0.09 m;

Richiamato che, nell'elaborato n. A1.6 "Valutazione del deflusso minimo vitale DMV" del Piano di Tutela delle Acque attualmente vigente, il valore della valutazione del Deflusso Minimo Vitale del Fiume Giovenco (monte conf. La Foce) è pari a 0,2 m³/s (o 200 l/s);

Visto che, in data 22.7.2015, il Consiglio comunale della Città di Pescina aveva già espresso una posizione netta circa le ipotesi prospettate dall'Autorità di Bacino Liri Garigliano e, in particolare, unanimemente, aveva espresso *"la propria contrarietà a qualsivoglia studio progettuale che preveda la derivazione dell'acqua dal corpo idrico del Fiume Giovenco attraverso captazione a monte di Pescina e per tutta la valle fino alle sue sorgenti che ne causerebbero la morte certa con danni irreparabili per l'habitat e per le caratteristiche paesaggistiche che, al contrario, costituiscono per questa vallata fonte inesauribile di richiamo turistico-ricettivo naturalistico, attese le sue peculiarità florofaunistiche che nel loro insieme sono fonte e risorsa di quel polmone verde inesauribile tipizzante il contesto pedemontano e montano dell'agro fucense e che sono esclusivamente da preservare e potenziare piuttosto che depauperare"*;

Vista la netta presa di posizione espressa pubblicamente da parte dell'Amministrazione comunale della Città di Pescina, che ha preannunciato finanche battaglie giudiziarie per evitare la deviazione del corso d'acqua a monte dell'abitato;

Considerato che la previsione progettuale di captare dal fiume Giovenco tra i 490 l/s ed i 600 l/s di acqua per alimentare la vasca di Venere appare, alla luce dei dati di portata e dei livelli idrometrici sopra riportati e del mantenimento in alveo del DMV citato, una stima che si fonda su dati evidentemente sovradimensionati rispetto all'effettiva portata di tale corso d'acqua, soprattutto durante la stagione primaverile-estiva;

Atteso che un progetto di una simile portata debba necessariamente coinvolgere tutti i portatori di interesse e tener conto delle loro posizioni, così come è stato fatto fino al 10 febbraio 2019, al fine di agevolare ed accelerare l'iter volto alla cantierizzazione di un'opera strategica per un territorio così fortemente vocato all'agricoltura come quello fucense;

Valutato opportuno evitare la derivazione dell'acqua a monte dell'abitato della Città di Pescina, al fine di non arrecare danni irreversibili per l'habitat e per le caratteristiche paesaggistiche che, al contrario, costituiscono per Pescina e per la Valle del Giovenco fonte inesauribile di richiamo turistico-ricettivo naturalistico e sportivo;

Riscontrato che nel progetto formulato dall'ARAP e dal Consorzio di Bonifica vengono cancellati gli interventi per la mitigazione del rischio idraulico connesso alle funzionalità del sistema di bonifica;

Richiamate le criticità sotto il profilo della filiera depurativa emerse dallo studio elaborato dal raggruppamento temporaneo di imprese BETA Studio S.r.l. – HR Wallingford Ltd, il quale ha evidenziato che *“Il sistema di collettamento e trattamento dei reflui nella Piana del Fucino non è in grado di garantire livelli di qualità delle acque nei corpi idrici recettori sufficienti, sia da un punto di vista ambientale che in vista di un utilizzo di tali acque. La capacità depurativa di alcuni degli impianti esistenti, ovvero la capacità di trattare le acque reflue rimuovendone il carico inquinante (espresso in Abitanti Equivalenti AE), è insufficiente. Infatti, a fronte di quasi 120000 Abitanti Equivalenti la capacità depurativa totale non raggiunge i 36000 AE [...]”, ed in particolare: “*

- *il Comune di Luco dei Marsi presenta un grado di copertura parziale del servizio di fognatura e depurazione; risulta, infatti, interamente sprovvista di collegamento all'impianto di trattamento delle acque reflue, la frazione di Petogna, ed il depuratore di Luco dei Marsi presenta un deficit depurativo di 3755 AE (fonte dato CAM).*
- *nel Comune di Celano la località Borgo Ottomila risulta priva di un sistema di depurazione.*
- *l'impianto di depurazione di Pescara (6000 A.E.), pur non presentando alcun deficit depurativo, non è dotato di trattamento terziario dei reflui. Considerato che il corpo ricevente degli scarichi del depuratore è rappresentato dal fiume Giovenco si ritiene opportuno prevedere la realizzazione del trattamento terziario al fine di garantire una maggiore qualità delle acque scaricate e consentire il loro riutilizzo ai fini irrigui.*
- *nel Comune di Ortona dei Marsi è presente un impianto di depurazione a servizio del capoluogo che presenta un deficit depurativo di 589 A.E. e una fossa IMHOFF presso Carrito che risulta utilizzata per 90% della sua capacità depurativa. Nelle restanti frazioni sono presenti scarichi civili non depurati che si immettono nei collettori idrici principali con conseguente aumento del carico inquinante degli stessi.*
- *l'impianto di depurazione in località Pozzillo presenta un notevole deficit depurativo. Progettato per una capacità nominale di 35000 A. E. attualmente l'impianto riesce a trattare solo quota parte dei reflui in ingresso (15000 A.E.).*
- *gli esistenti depuratori di Strada 36 e Strada 38 risultano inadeguati a garantire un corretto livello di depurazione dei reflui collettati. In particolare l'impianto di strada 36 presenta un deficit depurativo di 740 A.E., mentre l'impianto di strada 38, pur non presentando deficit depurativo, necessita di interventi di adeguamento strutturale. Entrambi gli impianti non sono in grado di garantire la possibile attuazione della Epicresi, ovvero del recupero e riutilizzo delle acque di scarico trattate, per scopi industriali e/o agricoli per l'irrigazione secondo quanto previsto nel D.M. 185/2003.”;*

Considerato che nel corso degli ultimi anni sono stati avviati numerosi investimenti per il potenziamento della capacità depurativa degli impianti esistenti nei comuni della Marsica, anche attraverso le risorse del Masterplan – Patto per il Sud;

per le motivazioni riportate in narrativa,

IMPEGNA

**il Presidente della Giunta Regionale, Sen. Marco Marsilio,
e la Giunta Regionale**

1. a fornire un atto di indirizzo ai soggetti attuatori dell'intervento Masterplan Abruzzo PSRA/52 per la realizzazione di una rete irrigua in pressione dell'intera piana del Fucino funzionale a **revocare tutti gli atti progettuali che prevedono la captazione/derivazione dell'acqua a monte dell'abitato della Città di Pescara;**
2. a chiedere ai soggetti attuatori di sviluppare una ulteriore ipotesi del progetto stralcio **che non preveda la derivazione dell'acqua a monte dell'abitato di Pescara** e che coinvolga, nella fase di redazione, tutti i portatori di interesse, onde

evitare ulteriori ritardi per la realizzazione della rete irrigua nella piana del Fucino che il comparto agricolo fucense non può permettersi;

3. a proseguire nell'attività avviata dalla precedente Giunta regionale tesa ad investire, con nuove ed ulteriori risorse finanziarie, sul potenziamento della capacità depurativa degli impianti esistenti nei comuni circumlacuali del fucino e della Marsica intera, al fine di garantire una migliore qualità dell'acqua da utilizzare anche per scopi irrigui;
4. a reperire tutte le risorse finanziarie necessarie al completamento della rete irrigua nell'intera piana del Fucino e alla realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico nell'area».

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Sabrina
Bocchino

Firmato
digitalmente da
Sabrina Bocchino
Data: 2020.09.17
16:57:03 +02'00'

VT/cm

IL PRESIDENTE

Lorenzo
Sospiri

Firmato
digitalmente da
Lorenzo Sospiri
Data: 2020.09.17
16:47:48 +02'00'

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.08.2020, N. 487

L.R. n. 1 del 14.01.2020, art. 1, comma 11 - Approvazione "Disciplinare per l'esercizio del B&B imprenditoriale e modulistica SCIA".

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*Riunione di Giunta del **10 Agosto 2020**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	MAURO FEBBO	Presente
	PIERO FIORETTI	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

L.R. n. 1 del 14.01.2020, art. 1, comma 11 – Approvazione “Disciplinare per l’esercizio del B&B imprenditoriale e modulistica SCIA”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l’art. 1, comma 11, lett. b), della L.R. 14 gennaio 2020, n. 1, che ha modificato la L.R. 28 aprile 1995, n. 75 “Disciplina delle strutture turistiche extralberghiere” introducendo l’art. 26-bis “Bed & Breakfast Imprenditoriali”;

VISTO , in particolare, l’art. 26 bis della L.R. n. 75/95, come modificata dalla L.R. n.1/2020, che:

- definisce B&B imprenditoriale *l’attività ricettiva svolta in maniera continuativa e professionale all’interno di una abitazione o parte di essa, per fornire alloggio e prima colazione in non più di sei camere e quattordici posti letto, anche avvalendosi di personale qualificato* per la quale è necessaria l’iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
- demanda alla Giunta regionale, acquisito il parere della Commissione consiliare competente, l’approvazione di un disciplinare che definisce i requisiti e le modalità di esercizio

dell'attività, compresa la modulistica che deve essere utilizzata ai fini della SCIA, tenuto conto del carattere imprenditoriale;

VISTA la L.R. n. 32/96 recante "Ridefinizione dei termini per l'espressione dei pareri delle Commissioni Consiliari";

VISTA la DGR 298/P dell'8 giugno 200, con la quale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 della L.R. n. 32/96 e dell'art. 26 bis della L.R. 75/95, come modificata dalla L.R. 1/2020, veniva deliberato di trasmettere alla Commissione consiliare competente il "DISCIPLINARE per l'esercizio del BED & BREAKFAST in forma imprenditoriale" unitamente alla modulistica SCIA integrata, al fine di acquisire il prescritto parere;

ACQUISITO, ai sensi del combinato disposto dell'art. 26 bis della L.R. 75/95, come modificata dalla L.R. 1/2020, e dell'art. 1, comma 1 della L.R. 32/96, il parere favorevole della Terza Commissione Consiliare alla DGR n. 298/P dell'8 giugno 2020 sul testo proposto dalla Giunta regionale, trasmesso dal competente Servizio Affari Assembleari e Commissioni del Consiglio regionale con prot. N. 7398 del 31.08.2020;

RITENUTO, conseguentemente, di dover approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. n. 75/1995, come modificato dall'art. 1, comma 11, lett. b), della L.R. 14 gennaio 2020, n. 1, il "DISCIPLINARE per l'esercizio del BED & BREAKFAST in forma imprenditoriale" unitamente alla modulistica SCIA aggiornata ed integrata, rispettivamente Allegati 1) e 2) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo" e dal Dirigente del Servizio "Politiche turistiche, demanio marittimo e sostegno alle imprese" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa ed integralmente richiamate:

- 1. di prendere atto** del parere favorevole alla DGR n. 298/P dell'8 giugno 2020 sul testo proposto dalla Giunta regionale, espresso dalla Terza Commissione Consiliare, ai sensi dell'art. 1, comma 1 della L.R. 32/96 e trasmesso dal competente Servizio Affari Assembleari e Commissioni del Consiglio regionale con prot. N. 7398 del 31.08.2020;
- 2. di approvare**, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. n. 75/1995, come modificata dall'art. 1, comma 11, lett. b), della L.R. 14 gennaio 2020, n. 1:
 - a)** il "DISCIPLINARE per l'esercizio del BED & BREAKFAST in forma imprenditoriale" Allegato 1) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
 - b)** la modulistica SCIA per l'apertura del B&B imprenditoriale, Allegato 2) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale
- 3. di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

DIPARTIMENTO: DPH SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

SERVIZIO: DPH002 POLITICHE TURISTICHE, DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

UFFICIO: Accoglienza Turistica e Classificazione strutture ricettive.

L'Estensore
Dott.ssa Patrizia Radicci

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Patrizia Radicci

(firma)

Il Dirigente del Servizio
VACANTE

(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Germano De Sanctis

(firma)

Il Componente la Giunta
Rag. Mauro Febbo

(firma)

=====
Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====
Segue Allegato

Allegato 1)

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO – TURISMO – DPH****DPH002 - SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE, DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE****DISCIPLINARE
BED & BREAKFAST in forma imprenditoriale**

L'art. 1, comma 11, L.R. 14.01.2020, n. 1, ha introdotto il B&B imprenditoriale, quale nuova tipologia di struttura ricettiva extralberghiera, modificando ed integrando la L.R. 28 aprile 1995, n. 75 "Disciplina delle strutture turistiche extralberghiere".

Si definisce "B&B Imprenditoriale" l'attività ricettiva svolta in maniera continuativa e professionale diretta a fornire alloggio e prima colazione all'interno di una abitazione o parte di essa, in non più di sei camere e fino a quattordici posti letto.

Il presente disciplinare, in attuazione di quanto previsto dalla richiamata normativa regionale, definisce i requisiti e le modalità di esercizio dell'attività e la modulistica da utilizzare ai fini della presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

1. Requisiti strutturali e servizi minimi obbligatori per l'esercizio dell'attività di B&B imprenditoriale

L'esercizio dell'attività di B&B imprenditoriale richiede l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente.

L'attività può essere gestita ricorrendo a personale contrattualizzato, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, lett. b della L.R. 1/2020, non è richiesto il cambio di destinazione d'uso dell'immobile. I locali devono possedere le caratteristiche strutturali, edilizie ed igienico sanitarie, previste per l'uso abitativo dalle leggi e dai regolamenti igienico edilizi comunali.

La struttura deve possedere:

- a) i **servizi igienici** ad uso esclusivo delle camere ovvero ad uso comune; in tal caso deve essere garantita la disponibilità di almeno un servizio igienico ogni due camere. Ove l'attività sia esercitata all'interno di un'abitazione in cui risiede il titolare dell'attività i servizi igienici devono essere autonomi rispetto alle esigenze della famiglia ospitante;
- b) **vano per la somministrazione della prima colazione**, non inferiore a mq 6.

Disciplinare B&B imprenditoriale _ art. 26 bis – L.R. 75/95

Allegato 1)

L'attività di B&B imprenditoriale deve garantire i seguenti servizi minimi:

- a) il servizio di pulizia quotidiana dei locali negli orari comunicati al cliente dal titolare o da persona da lui incaricata;
- b) la fornitura ed il cambio della biancheria, compresa quella da bagno, due volte a settimana e a cambio dell'ospite;
- c) la fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda, riscaldamento;
- d) il servizio di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, limitato alla prima colazione, esclusivamente all'interno del B&B, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di sicurezza alimentare. Nell'ambito della prima colazione sono da preferire prodotti tipici e tradizionali, ovvero prodotti biologici o contraddistinti da marchi di tutela e/o di qualità.

2. Modalità di esercizio dell'attività

L'avvio dell'attività di B&B imprenditoriale è subordinato alla presentazione della Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) al SUAP del Comune in cui è ubicato l'immobile da adibire all'attività, utilizzando la relativa modulistica.

Gli adempimenti amministrativi ed i requisiti strutturali necessari per le attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande sono previsti dal Regolamento (CE) n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.

I titolari delle strutture sono soggetti, in particolare, ai seguenti adempimenti:

- a) **obbligo di Notifica di Impresa alimentare (NIAS)**, ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004, da allegare alla SCIA utilizzando la modulistica già approvata con DGR n.1060/2018;
- b) **formazione degli addetti alla manipolazione degli alimenti ai sensi del Regolamento CE 852/2004**: attestato di formazione in merito alle corrette prassi di sicurezza alimentare, in sostituzione dell'ex libretto sanitario, in conformità alla D.G.R. n. 463 del 14.05.2007 con la quale è stato approvato il documento recante "Criteri e le modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di igiene degli alimenti per il rilascio del relativo attestato, ai sensi dell'art. 210 della L.R. n. 6/2005 e relative modifiche ed integrazioni L.R. n. 33 del 9.11.2005;
- c) **predisposizione, anche in forma semplificata, di un documento di autocontrollo** contenente le procedure atte alla tutela contro i rischi derivati dalla preparazione degli alimenti, comprese le modalità di approvvigionamento, la rintracciabilità, nonché le modalità di conservazione del prodotto o della materia prima. Tale semplificazione prevede in particolare, che, a seguito dell'applicazione dell'analisi dei pericoli, la relativa gestione avvenga mediante predisposizione ed applicazione, da parte dell'operatore del settore alimentare (OSA), di procedure di controllo basate sull'applicazione di buone prassi igieniche.

3. Obblighi e comunicazioni

Fatto salvo quanto previsto nei paragrafi precedenti, chi esercita l'attività di B&B imprenditoriale è tenuto all'osservanza dei seguenti adempimenti:

- a) comunicare al Dipartimento regionale competente i prezzi e i dati sulle attrezzature degli esercizi per il tramite del Sistema Informativo Turistico della Regione Abruzzo (SITRA) secondo le modalità di cui agli articoli 3 e 6 della L.R. 11/93;

Disciplinare B&B imprenditoriale _ art. 26 bis – L.R. 75/95

Allegato 1)

- b) comunicare il movimento degli ospiti ai fini della rilevazione statistica, per il tramite del Sistema Informativo Turistico della Regione Abruzzo (SITRA) secondo le modalità di cui agli articoli 29 e ss. della L.R. 11/93;
- c) esporre all'esterno il marchio regionale dei B&B;
- d) ottemperare agli obblighi di pubblica sicurezza;
- e) sottoscrivere polizza assicurativa di responsabilità civile per il verificarsi di eventuali danni agli ospiti paganti.

4. Norme transitorie

I **B&B** che, alla data di approvazione del presente disciplinare, sono già **funzionanti** ai sensi della L.R. 28 aprile 2000, n. 78 "Disciplina dell'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione - Bed & Breakfast", possono optare per la tipologia "imprenditoriale".

Gli affittacamere che, alla data di approvazione del presente disciplinare, sono già **funzionanti** ai sensi dell'art 26 della L.R. 75/1995, possono optare per la classificazione come B&B imprenditoriali.

Nei predetti casi è trasmessa al SUAP territorialmente competente la comunicazione allegata al presente disciplinare, qualora in possesso dei requisiti minimi prescritti per il B&B imprenditoriale.

Il Dipartimento regionale competente provvede ad attribuire la nuova classificazione, previa verifica delle sussistenze dei requisiti, dandone comunicazione al SUAP competente ed alla struttura medesima.

Allegato 1)

Allegato al disciplinare

REGIONE ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Comune di (XXXXXXX)

SERVIZIO S.U.A.P. - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

COMUNICAZIONE PER CLASSIFICAZIONE B&B IMPRENDITORIALE

Il sottoscritto: Cognome _____ Nome _____
Nato il ___/___/___ a _____ (Prov. ___)
Cittadinanza _____
Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)
Via/P.zza _____ n. _____ Tel. _____

[] CF []

[] Legale rappresentante della Società
CF [] P. IVA []

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI MENDACI, LA FALSITÀ NELLA FORMAZIONE DEGLI ATTI E L'USO DI ATTI FALSI COMPORTANO L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000 E LA DECADENZA DAI BENEFICI OTTENUTI SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

CHIEDE

In relazione all'attività già funzionante di:

[] B&B denominato _____, sito
in _____ (Prov. _____) Via/P.zza _____
n. _____ CAP _____ Tel. _____
E-mail _____ @ _____
Indirizzo PEC _____ @ _____

[] Affittacamere denominato _____, sito
in _____ (Prov. _____) Via/P.zza _____
n. _____ CAP _____ Tel. _____
E-mail _____ @ _____
Indirizzo PEC _____ @ _____

di essere classificato come B&B imprenditoriale:

a tal fine dichiara:
che l'attività a carattere

Annuale
Stagionale

[]
[]

dal ___/___/___ al ___/___/___
dal ___/___/___ al ___/___/___
dal ___/___/___ al ___/___/___

Allegato 1)

APPARTAMENTO N.1:		APPARTAMENTO N.2:	
<input type="checkbox"/>	Singole con bagno n. _____	<input type="checkbox"/>	Singole con bagno n. _____
<input type="checkbox"/>	Doppie con bagno n. _____	<input type="checkbox"/>	Doppie con bagno n. _____
<input type="checkbox"/>	Triple con bagno n. _____	<input type="checkbox"/>	Triple con bagno n. _____
<input type="checkbox"/>	Quadruple con bagno n. _____	<input type="checkbox"/>	Quadruple con bagno n. _____
<input type="checkbox"/>	Altre camere con posti letto con bagno n. _____	<input type="checkbox"/>	Altre camere con posti letto con bagno n. _____
<input type="checkbox"/>	Singole senza bagno n. _____	<input type="checkbox"/>	Singole senza bagno n. _____
<input type="checkbox"/>	Doppie senza bagno n. _____	<input type="checkbox"/>	Doppie senza bagno n. _____
<input type="checkbox"/>	Triple senza bagno n. _____	<input type="checkbox"/>	Triple senza bagno n. _____
<input type="checkbox"/>	Quadruple senza bagno n. _____	<input type="checkbox"/>	Quadruple senza bagno n. _____
<input type="checkbox"/>	Altre camere con posti letto senza bagno n. _____	<input type="checkbox"/>	Altre camere con posti letto senza bagno n. _____

TOTALE UNITA' ABITATIVE n. _____ (Max 2 appartamenti)
 TOTALE posti letto n. _____ (Max 14 posti letto)
 TOTALE bagni privati n. _____
 TOTALE bagni comuni n. _____
 TOTALE camere n. _____ (Max 6 camere)

Che la struttura è formata da: (MAX 2 appartamenti e MAX n.6 camere totali)

Di essere:

proprietario/a esclusivo/a

Di avere:

assunto in locazione l'immobile da _____, giusto contratto _____ in data _____ regolarmente registrato il _____ al n. _____

- di aver contratto **polizza di responsabilità civile**, per la copertura dei danni al cliente con:

Compagnia _____

Polizza n. _____ del ___/___/___ con scadenza il ___/___/___
 ovvero continuativa. (solo per passaggio da B&B a conduzione familiare)

che l'attività viene gestita direttamente dal sottoscritto;

oppure (in caso di società)

di designare gestore il/la Sig./Sig.ra:

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita ___/___/___	Luogo di nascita _____ (Prov. _____)
Residenza: Comune di _____	CAP _____ (Prov. _____)
Via/P.zza _____	n. _____ Tel. _____
<p>CHE SOTTOSCRIVE LA PRESENTE SEZIONE PER ACCETTAZIONE DELLA DESIGNAZIONE, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del dpr 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.</p> <p style="text-align: right;">IL GESTORE (*) _____</p>	

Disciplinare B&B imprenditoriale _ art. 26 bis – L.R. 75/95

Allegato 1)

[] che congiuntamente all'attività di alloggio viene svolta attività di somministrazione di alimenti e bevande limitatamente alla prima colazione:

- che la struttura è in possesso di tutti i requisiti **strutturali** in materia di igiene e sanità come attestato nell'asseverazione del tecnico abilitato che si allega.

- che il sottoscritto è in possesso dei **requisiti morali** ai sensi degli artt. 11 e 92 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;

- che ai fini antimafia non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 (**requisiti antimafia**);

[] che vi sono altri soggetti ai quali è richiesto il possesso dei **requisiti morali** ai sensi degli artt. 11 e 92 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, nei confronti dei quali non sussistono "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (**requisiti antimafia**).

in caso di cittadino extracomunitario

- di essere in possesso di **permesso di soggiorno** n° _____ per _____
 _____ (specificare il motivo del rilascio) rilasciato da
 _____ il _____ con validità fino al _____
- di essere in possesso di **carta di soggiorno** n° _____ per _____
 _____ (specificare il motivo del rilascio) rilasciato da
 _____ il _____ con validità fino al _____

DICHIARA ALTRESI'

- di aver preso visione dell'informativa, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03, che i dati **raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento** per il quale la presente dichiarazione viene resa;

**ALLEGA ALLA PRESENTE
 (SOLO SE NON PRESENTATI CON SCIA DI APERTURA INIZIALE)**

Asseverazione del tecnico abilitato (Allegato C)

Modello Notifica impresa alimentare (NIAS)

Attestato in materia di igiene e sicurezza degli alimenti

_____ lì _____
 (luogo e data)

Firma del segnalante (*)

(*) Allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.



REGIONE ABRUZZO
 Comune di (XXXXXXX)
 SERVIZIO S.U.A.P. – SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – SCIA STRUTTURE TURISTICO - RICETTIVE ALLEGATO ALLA MODULISTICA – MOD. SCIA	Mod. C3.3
--	------------------

**ALLEGATO C 3.3 – STRUTTURA TURISTICO RICETTIVA
AFFITTACAMERE/B&B IMPRENDITORIALE**

Il sottoscritto: Cognome _____ Nome _____
 Nato il ____/____/____ a _____ (Prov. ____)
 Cittadinanza _____
 Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)
 Via/P.zza _____ n. _____ Tel. _____

Titolare della omonima impresa individuale
 Legale rappresentante della Società

CF P. IVA

denominazione o ragione sociale _____
 con sede legale amministrativa nel Comune di _____
 (Prov. ____) Via/P.zza _____ n. _____
 CAP _____ Tel. _____ Fax _____
 E-mail _____ @ _____
 Indirizzo PEC _____ @ _____
 Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

Accertato che la zona in cui intende esercitare l'attività non è soggetta a vincoli ambientali, paesaggistici, culturali o siano presenti limiti o contingenti complessivi, ovvero specifici strumenti di programmazione settoriale di cui all'art. 19 della L. 241/1990;

CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI MENDACI, LA FALSITÀ NELLA FORMAZIONE DEGLI ATTI E L'USO DI ATTI FALSI COMPORTANO L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000 E LA DECADENZA DAI BENEFICI OTTENUTI SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

IN RELAZIONE ALLA SCIA CONTENENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE

DICHIARA

B&B imprenditoriale Affittacamere

CLASSIFICAZIONE : NUOVA MODIFICA
 a carattere

Annuale
 Stagionale

dal ____/____/____ al ____/____/____
 dal ____/____/____ al ____/____/____
 dal ____/____/____ al ____/____/____

Che la struttura è formata da: (MAX 2 appartamenti e MAX n.6 camere totali)

APPARTAMENTO N.1:		APPARTAMENTO N.2:	
<input type="checkbox"/> Singole con bagno	n. _____	<input type="checkbox"/> Singole con bagno	n. _____
<input type="checkbox"/> Doppie con bagno	n. _____	<input type="checkbox"/> Doppie con bagno	n. _____
<input type="checkbox"/> Triple con bagno	n. _____	<input type="checkbox"/> Triple con bagno	n. _____
<input type="checkbox"/> Quadruple con bagno	n. _____	<input type="checkbox"/> Quadruple con bagno	n. _____
<input type="checkbox"/> Altre camere con posti letto con bagno	n. _____	<input type="checkbox"/> Altre camere con posti letto con bagno	n. _____
<input type="checkbox"/> Singole senza bagno	n. _____	<input type="checkbox"/> Singole senza bagno	n. _____
<input type="checkbox"/> Doppie senza bagno	n. _____	<input type="checkbox"/> Doppie senza bagno	n. _____
<input type="checkbox"/> Triple senza bagno	n. _____	<input type="checkbox"/> Triple senza bagno	n. _____
<input type="checkbox"/> Quadruple senza bagno	n. _____	<input type="checkbox"/> Quadruple senza bagno	n. _____
<input type="checkbox"/> Altre camere con posti letto senza bagno	n. _____	<input type="checkbox"/> Altre camere con posti letto senza bagno	n. _____

TOTALE UNITA' ABITATIVE n. _____ (Max 2 appartamenti)

TOTALE posti letto n. _____ (Max 14 posti letto

per i B&B imprenditoriale)

TOTALE bagni privati n. _____

TOTALE bagni comuni n. _____

TOTALE camere n. _____ (Max 6 camere)

- di avere la disponibilità della struttura sita in _____

Via _____ n. _____

Piano: Terreno [] Primo [] Secondo [] Terzo [] Quarto [] _____ []

[] catasto terreni [] catasto fabbricati - Foglio di mappa _____

particella/e _____ sub. _____

Destinazione d'uso _____

In quanto:

[] proprietario/a esclusivo/a

[] assunto in locazione da _____, giusto contratto

_____ in data _____ regolarmente registrato il _____ al n.

_____ che la **DENOMINAZIONE** della struttura ricettiva è _____

(art. 22 L.R 26 gennaio 1993 n. 11 . La denominazione di una azienda ricettiva esistente non può essere assunta da altre aventi sede nello stesso territorio comunale)

- che la struttura ricettiva è in possesso dei requisiti previsti e specificati dal modello delle denuncia delle attrezzature e dei servizi per le strutture extralberghiere (L.R. 75/95), allegato alla presente;

- di aver contratto **polizza di responsabilità civile**, per la copertura dei danni al cliente con:

Compagnia _____

Polizza n. _____ del ____/____/____ con scadenza il ____/____/____

ovvero continuativa.

[] che l'attività viene gestita direttamente dal sottoscritto;

oppure (in caso di società)

[] di designare gestore il/la Sig./Sig.ra:

Cognome _____ Nome _____ Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____) Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____) Via/P.zza _____ n. _____ Tel. _____ CHE SOTTOSCRIVE LA PRESENTE SEZIONE PER ACCETTAZIONE DELLA DESIGNAZIONE , consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del dpr 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera. <p style="text-align: right;">IL GESTORE (*) _____</p>
--

che congiuntamente all'attività di alloggio viene svolta attività di:

somministrazione di alimenti e bevande (limitatamente alla prima colazione per i B&B imprenditoriali); :

- che la struttura è in possesso di tutti i requisiti **strutturali** in materia di igiene e sanità come attestato nell'asseverazione del tecnico abilitato che si allega.

- che il sottoscritto è in possesso dei **requisiti morali** ai sensi degli artt. 11 e 92 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;

- che ai fini antimafia non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 (**requisiti antimafia**);

che vi sono altri soggetti ai quali è richiesto il possesso dei **requisiti morali** ai sensi degli artt. 11 e 92 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, nei confronti dei quali non sussistono "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (**requisiti antimafia**).

in caso di cittadino extracomunitario

- di essere in possesso di **permesso di soggiorno** n° _____ per _____
_____ (specificare il motivo del rilascio) rilasciato da _____
il _____ con validità fino al _____
- di essere in possesso di **carta di soggiorno** n° _____ per _____
_____ (specificare il motivo del rilascio) rilasciato da _____
il _____ con validità fino al _____

DICHIARA ALTRESI'

- di aver preso visione dell'informativa, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

ALLEGA ALLA PRESENTE

Modello di denuncia delle tariffe in vigore. (Allegato A)

Modello denuncia servizi, attrezzatura, caratteristiche. (Allegato B)

Asseverazione del tecnico abilitato (Allegato C)

Modello Notifica impresa alimentare (NIAS) (Allegato DGR 1060/2018)

Attestato in materia di igiene e sicurezza degli alimenti.

_____ li _____
(luogo e data)

Firma del segnalante (*)

(*) Allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

AVVERTENZE

Si ricorda che prima dell'inizio dell'attività sono necessari, fra gli altri, i seguenti adempimenti:

- iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente se non iscritti in precedenza;

Si ricordano, inoltre, gli obblighi di comunicazione:

- dei prezzi ai sensi della L.R. 11/93 (annualmente);
- **degli alloggiati all'Autorità di P.S. e delle presenze turistiche mediante SITRA ai sensi della L.R.11/93 modello ISTAT C/59 all'ufficio IAT di competenza previsti dalla vigente normativa.**

Allegato A

REGIONE ABRUZZO
Comune di _____ ()

"AFFITTACAMERE" []

"B&B imprenditoriale" []

Modello denuncia Servizi e Tariffe

denominazione della struttura ricettiva

indirizzo

Comune

denominazione ditta/ragione sociale/P.Iva

sede legale (se diversa da quella dell'esercizio)

Telefono: _____ Cell: _____ Fax: _____

Sito Web: _____ E-mail: _____

Pec: _____

Altri recapiti in caso di periodi di chiusura:

Telefono _____ Cell: _____ Fax: _____

Apertura: ____ Annuale ____ Stagionale: dal _____ al _____ dal _____ al _____

N.B.

Il presente modello deve essere presentato:

PER NUOVA CLASSIFICAZIONE, contestualmente alla relativa richiesta di classificazione;

PER STRUTTURE GIA' CLASSIFICATE:

- entro il 1° OTTOBRE per i prezzi da praticare dal 1° gennaio (obbligatorio);

- entro il 1° MARZO per modificare i prezzi già comunicati da praticare dal 1° giugno (facoltativo)

REGIONE ABRUZZO TARIFFE

Comprehensive di: pulizia locali e cambio biancheria ad ogni cambio di cliente e almeno due volte la settimana;
fornitura di energia elettrica, acqua e riscaldamento, aria condizionata ove presente; IVA e imposte;
uso dei servizi e bagni comuni; uso degli accessori delle camere e dei bagni.

(L'IMPORTO IN EURO DEVE ESSERE ESPRESSO OBBLIGATORIAMENTE CON DUE NUMERI DECIMALI)

STAGIONE		CAMERA SINGOLA GIORNALIERO		CAMERA DOPPIA GIORNALIERO	
		senza bagno privato max.	con bagno privato max.	senza bagno privato max.	con bagno privato max.
UNICA	€	,	,	,	,
		CAMERA TRIPLA		CAMERA QUADRUPLA	
		senza bagno privato max.	con bagno privato max.	senza bagno privato max.	con bagno privato max.
UNICA	€	,	,	,	,

Prima colazione (se non compresa nel prezzo di pernottamento) € ,

data _____

Timbro e firma

Allegato B

REGIONE ABRUZZO

Comune di _____ (Prov. _____)

"AFFITTACAMERE" []**"B&B imprenditoriale"** []**Modello denuncia Servizi**

denominazione struttura ricettiva	denominazione ditta/ragione sociale
	indirizzo
Comune	indirizzo struttura se diversa dalla sede della ditta

<i>Servizi dell'esercizio</i> (indicare con una "X" solo i servizi esistenti)			
<input type="checkbox"/> AS - Ascensore	<input type="checkbox"/> AU - Autorimesse	<input type="checkbox"/> AI - Somministrazione alimenti per prima colazione	<input type="checkbox"/> LI - Lingua inglese
<input type="checkbox"/> PP - Proprio parco o giardino	<input type="checkbox"/> SL - Sala lettura	<input type="checkbox"/> BE - Somministrazione bevande per prima colazione	<input type="checkbox"/> LF - Lingua francese
<input type="checkbox"/> AA - Accettazione animali domestici	<input type="checkbox"/> ST - Sala televisione	<input type="checkbox"/> BH - Somministrazione alcolici	<input type="checkbox"/> LS - Lingua spagnola
<input type="checkbox"/> AV - Accesso a mezzi privati		Altri servizi:	<input type="checkbox"/> LT - Lingua tedesca
<input type="checkbox"/> AM - Accesso con mezzi privati	<input type="checkbox"/> LB - Lav. e stir. biancheria ospiti	

Allegato C**ASSEVERAZIONE DI TECNICO ABILITATO****Il Sottoscritto:**

Cognome e nome						
Indirizzo						
Località	CAP	Comune			Prov.	
Codice Fiscale				partita I.V.A.		
Iscritto all'Ordine/Collegio Prof.				della Provincia di	al nr.	
Tel.		fax		e-mail		
Pec						

In riferimento alla comunicazione presentata da:

Cognome e nome						
In qualità di: <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> (altro) _____ della ditta:						
Ragione sociale						
Località	CAP	Comune			Prov.	

Per la struttura turistico ricettiva denominata:

Ubicata nel Comune di _____ (___)

Via _____ n. _____

ASSEVERA

1) che il fabbricato, ove trovasi ubicata la struttura:

- A.** è sprovvisto di certificazione di agibilità e che è stato realizzato in epoca antecedente al 1934 (entrata in vigore del T.U. Legge Sanitaria) e/o comunque antecedente al 1942 (entrata in vigore della legge Urbanistica n. 1150 del 07/08/1942) o antecedente al 1968 (entrata in vigore della Legge Ponte del 06/08/1967) al di fuori della perimetrazione urbana dell'epoca;
- B.** è fornito di certificato di abitabilità/agibilità rilasciato in epoca antecedente al 1960 (certificato d'uso della Prefettura ovvero collaudo statico – deposito al Genio Civile per opere in cemento armato);
- C.** è fornito di certificato di abitabilità/agibilità rilasciato in epoca ricompresa tra l'anno 1961 e l'anno 1989 (entrata in vigore della L. 13/89 e della L. 46/90);
- D.** è fornito di certificato di abitabilità/agibilità rilasciato in epoca successiva al 1989 (entrata in vigore della L. 13/89 e della L. 46/90);

- 2) che gli estremi del certificato di abitabilità/agibilità (di cui ad uno dei precedenti casi B. C. o D.) sono: certificato n. _____ del ____/____/____ intestato a _____
- 3) che la struttura di che trattasi dal rilascio dell'agibilità ad oggi o comunque (nel caso A) dalla sua realizzazione e fino ad oggi, ha sempre mantenuto la destinazione d'uso di tipo produttivo/commerciale/artigianale;
- 4) che il locale possiede i requisiti minimi igienico-sanitari, secondo quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale di Igiene e Sanità Pubblica o da eventuali specifici regolamenti di settore;
- 5) che la struttura possiede i requisiti di cui all' art. 5 comma 5.3 del D.M. del 14.06.1989 n.236 ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.
- 6) che nel corso degli anni, trascorsi dal rilascio dell'agibilità ad oggi o comunque (nel caso A) dalla realizzazione dell'immobile di che trattasi ad oggi, nella struttura sono stati eseguiti solo lavori riconducibili ad opere di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che non hanno modificato le condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico del locale stesso e degli impianti in esso installati, ovvero che non siano stati eseguiti interventi edilizi che possano influire sulle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s. m. e i.;
- 7) che nel caso di esecuzione di opere riguardanti impianti tecnologici, le stesse riguardano solo opere di manutenzione ordinaria;
- 8) che per la struttura:
- è stato rilasciato l'esame conformità progetto con atto del _____ prot. n. _____
- è stato rilasciato Certificato prevenzione incendi in data _____ prot. n. _____;
- è richiesto contestualmente Certificato prevenzione incendi e depositata relativa DIA.
- è stato richiesto in data _____ Certificato prevenzione incendi e depositata relativa DIA in data _____;
- è stato rispettato quanto disposto, in materia di Prevenzione Incendi, dal D.M. 9.4.1994, **in quanto trattasi di attività con ricettività non superiore a 25 posti letti**, ed in particolare:
- le strutture orizzontali e verticali hanno resistenza al fuoco non inferiore a REI 30.
 - è assicurato, per ogni eventuale caso di emergenza, il sicuro esodo degli occupanti;
 - è osservato quanto disposto ai punti 11.2, 13, 14, 17, del D.M. 9.4.1994.
- 9) che il fabbricato ove trovasi ubicata la struttura è conforme alle vigenti norme in materia urbanistica ed edilizia e che i locali possiedono i **requisiti minimi** previsti dal D.M. 5 luglio 1975.

Si allega, timbrata e firmata :

Planimetria, Prospetti e sezioni aggiornata della struttura e dei locali, in scala minima 1/100 o anche 1/50, con riferimento per ciascun locale alla destinazione d'uso, altezza (minima/massima), superficie di calpestio, cubatura, superficie fenestrata apribile e rapporto illuminante *compresa l'indicazione del numero delle camere con relativi posti letto e delle attrezzature, per le strutture turistiche ricettive Extralberghiere*

data

Il Tecnico abilitato

Timbro e firma

DELIBERAZIONE 10.08.2020, N. 501

Voltura accreditamento provvisorio a seguito di cessione di ramo di azienda della società Villa Romina s.r.l. a favore della società Centro Fisiomedico Chirurgico s.r.l.s. per prestazioni di Ambulatori di riabilitazione (Stabilimento di Fisiochinesiterapia) in Paglieta (CH).

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*Riunione di Giunta del **10 Agosto 2020**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	MAURO FEBBO	Assente
	PIERO FIORETTI	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Voltura accreditamento provvisorio a seguito di cessione di ramo di azienda della società Villa Romina s.r.l. a favore della società Centro Fisiomedico Chirurgico s.r.l.s. per prestazioni di Ambulatori di riabilitazione (Stabilimento di Fisiocinesiterapia) in Paglieta (CH)

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private;
- la L.R. 31/07/2007, n. 32, recante "Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e ss. mm. e ii. e, in particolare, l'art. 6 della legge regionale, così come modificato, da ultimo, dall'art. 9, comma 5, della L.R. 02/05/2016, n. 12, con l'aggiunta del comma 6-bis, a tenore del quale: "La Giunta regionale adotta il provvedimento di voltura dell'accreditamento in caso di cessione a qualsiasi titolo dell'attività accreditata o di fusione societaria. (...)";

DATO ATTO che:

- con nota del 06/12/2019, acquisita al prot. n. RA/0025186/20 del 29/01/2020, i legali rappresentanti, rispettivamente, della società Villa Romina s.r.l, n. C.F. e P. IVA 02116020690,

autorizzata e provvisoriamente accreditata e della società Centro Fisiomedico-Chirurgico s.r.l.s., con sede legale in Paglieta (CH), n. C.F. e P.IVA 02473520696, hanno chiesto «la voltura dell'accreditamento e la relativa predisposizione della contrattazione per le prestazioni di specialistica ambulatoriale della branca di FKT di cui è titolare Villa Romina srl a favore di Centrofisiomedico Chirurgico srl»;

- tale domanda è stata avanzata congiuntamente dalle dette società, premesso quanto segue testualmente riportato:
 - «in data 05.10.2009 Villa Romina Srl in Paglieta in persona del legale rappresentante pro-tempore presentava al Sindaco del Comune di Paglieta domanda intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività sanitaria dello stabilimento di terapia fisica ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 32/2007.
 - In data 05.10.2009 Villa Romina Srl in persona del legale rappresentante pro-tempore presentava alla direzione Sanità Via Conte di Ruvo Pescara, domanda ai sensi della L.R. 32/2007 intesa ad ottenere il rilascio dell'accreditamento definitivo per la branca di FKT.
 - In data 12 giugno 2014 veniva comunicato al Sindaco del Comune di Paglieta e p.c. al Dipartimento Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di Lanciano-Vasto-Chieti e al Direttore della Direzione Sanità Regionale che dal 01.07.2014 le attività sanitarie dello Stabilimento di Terapia fisica di Via Colle Martino, 15 Paglieta in capo a Villa Romina venivano svolte in forma societaria da CentroFisiomedico Chirurgico srls iscrizione REA 181706 p.iva 02473520696.
 - In data 22.07.2014 il dott. Carlo Cericola a firma congiunta con l'amministratore pro-tempore di Villa Romina srl e l'amministratore pro-tempore di Centrofisiomedico Chirurgico srls chiedevano alla Direzione Sanità Regionale la variazione del contratto regionale.
 - In data 26.06.2014 il Dipartimento Prevenzione della A.S.L. Vasto-Lanciano-Chieti ai sensi dell'art. 11 L.R. 32/2007 rilasciava "parere favorevole" al rilascio dell'autorizzazione definitiva per le prestazioni di FKT, Diagnostica per Immagini e Poliambulatorio Specialistico.
 - In data 09.09.2006 [09.09.2016, n.d.e.] con atto notarile registro n. 877 veniva formalizzata la cessione del ramo d'azienda delle attività sanitarie: Stabilimento di Terapia Fisica, Poliambulatorio specialistico, Ambulatorio di Diagnostica per immagini, da Villa Romina srls a Centrofisiomedico Chirurgico srl.
 - In data 01.10.2019 il Tribunale Amministrativo Regionale TAR Pescara con provvedimento cautelare n. 131/2019 obbligava il Comune di Paglieta ad emettere le relative autorizzazioni "Ora per Allora".
 - In data 30.10.2019 il Comune di Paglieta emetteva autorizzazione Sanitaria n. 10016 a Villa Romina srl e alla stessa data volturava tale autorizzazione prot. 10017 in favore di Centro Fisiomedico Chirurgico srls.
 - In data 19.11.2019 a mezzo pec veniva comunicato al Sindaco del Comune di Paglieta [che] la carica di amministratore unico e rappresentante legale veniva assunta dal dott. Carlo Cericola.
 - Centrofisiomedico Chirurgico srls si impegna al mantenimento e al rispetto dei requisiti minimi strutturali, tecnologici, organizzativi e di dotazione del personale di cui all'art. 4 della L.R. n. 32/2007 confermando alla Direzione Sanitaria e Tecnica il Dott. Carlo Cericola Medico Chirurgo Specialista in Ortopedia, Medicina Fisica e Riabilitazione»;

DATO ATTO che con pec prot. N.10127 del 05/11/2019, acquisita in pari data al prot. n. RA/0308703/19 ed avente ad oggetto: «Prot. N.10127 del 05-11-2019 - Trasmissione Voltura e Autorizzazione Sanitaria - L.R. N. 32/2017. Ordinanza Cautelare del 01/10/2019. Comune di Paglieta (CH). Società Villa Romina S.r.l. - Centro Fisiomedico Chirurgico S.r.l.» , il Comune di Paglieta ha trasmesso i seguenti provvedimenti:

- Prot. n. 10016 del 31/10/2019 – Autorizzazione definitiva all'esercizio di attività sanitaria e/o socio-sanitaria L.R. n. 32/2007, rilasciata alla s.r.l. Villa Romina (C.F. e P. IVA 02116020690);

- Prot. n. 10017 del 31/10/2019 – *Voltura autorizzazione ex art. 4 L.R. n. 32/2007*, rilasciata alla società Centro Fisiomedico Chirurgico s.r.l.s. (P.IVA 02473520696);

RILEVATO che:

- con il provvedimento Prot. n. 10016 del 31/10/2019 il Comune di Paglieta ha autorizzato in via definitiva, ai sensi degli artt. 4 e 11 della L.R. n. 32/2007, la S.r.l. Villa Romina all'esercizio dell'attività sanitaria per l'erogazione di prestazioni di Fisiochinesiterapia in regime ambulatoriale, presso la struttura sita in Paglieta alla via Colle Martino, n. 15, con la precisazione che l'autorizzazione è adottata «*ORA PER ALLORA*», con riferimento alla data (26.6.2014) in cui la A.S.L. di Lanciano-Vasto-Chieti ha attestato che la struttura possiede i requisiti di legge (...);
- con il provvedimento Prot. n. 10017 del 31/10/2019 il Comune di Paglieta ha disposto in favore della Società Centro Fisiomedico Chirurgico S.r.l.s. la voltura dell'autorizzazione definitiva all'esercizio rilasciata in pari data in favore della S.r.l. Villa Romina di Paglieta (CH), per l'erogazione di prestazioni di Fisiochinesiterapia in regime ambulatoriale, nella struttura ubicata in C.da Colle Martino, n. 15, Paglieta, con la precisazione che la voltura «è adottata *ORA PER ALLORA*», in riferimento alla data (1.7.2014) in cui la S.r.l.s. Centro Fisiomedico Chirurgico è effettivamente subentrata nella gestione della struttura»;

DATO ATTO che risulta acquisita agli atti del Dipartimento Sanità la documentazione di seguito specificata:

- 1) istanza di voltura dell'accreditamento datata 06/12/2019, inoltrata con pec del 28/01/2020, acquisita al prot. n. RA/0025186/20 del 29/01/2020, a firma congiunta dell'amministratore unico della società Villa Romina s.r.l. e dell'amministratore unico della società Centro Fisiomedico-Chirurgico s.r.l.s.;
- 2) copia atto a Rogito Notaio Giacinto Gianpiero Di Tillo, Rep. n. 1017, Racc. n. 877, del 09/09/2016, con il quale è stata formalizzata la cessione della piena ed esclusiva proprietà del ramo d'azienda delle seguenti attività sanitarie: Stabilimento di Terapia Fisica, Poliambulatorio specialistico, Ambulatorio di Diagnostica per immagini, dalla società Villa Romina s.r.l. alla società Centrofisiomedico Chirurgico s.r.l.s..
- 3) copia autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività sanitaria rilasciata dal Comune di Paglieta alla società Villa Romina s.r.l. con prot. 10016 del 31/10/2019, per l'erogazione di prestazioni di Fisiochinesiterapia in regime ambulatoriale, presso la struttura sita in Paglieta alla via Colle Martino, n. 15;
- 4) copia della voltura disposta dal Comune di Paglieta, con prot. 10017 del 31/10/2019, a favore della società Centro Fisiomedico-Chirurgico s.r.l.s. dell'autorizzazione definitiva all'esercizio rilasciata alla S.r.l. Villa Romina, s.r.l.s. per l'erogazione di prestazioni di Fisiochinesiterapia in regime ambulatoriale, presso la struttura sita in Paglieta alla via Colle Martino, n. 15;
- 5) dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante e Direttore Sanitario della società Centro Fisiomedico-Chirurgico s.r.l.s. attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale nonché l'impegno al mantenimento dei requisiti minimi strutturali, tecnologici, organizzativi e di dotazione del personale di cui all'art. 4, comma 1 della L.R. n. 32/2007;

RISCONTRATO dalla visura camerale della società Centro Fisiomedico-Chirurgico s.r.l.s. che essa ha sede legale in Paglieta (CH) - 66020, Contrada Colle Martino 15, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 02473520696 e che l'Amministratore unico è Cericola Carlo;

RITENUTO di dover approvare il provvedimento di voltura dell'accreditamento provvisorio relativo all'attività di erogazione di prestazioni di Ambulatori di riabilitazione (Stabilimento di Fisiochinesiterapia), limitatamente al titolo regionale di legittimazione già in capo alla società Villa Romina s.r.l., n. C.F. e P. IVA 02116020690, a favore della società denominata Centro Fisiomedico-Chirurgico s.r.l.s., con sede legale in Paglieta (CH), n. C.F. e P.IVA 02473520696;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento ha attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento, in qualità anche di Dirigente del Servizio Programmazione Socio Sanitaria vacante, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 24 L.R. n. 77/1999 e s.m.i., apponendovi la propria firma in calce e attestando che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate, di:

1. **PRENDERE ATTO** della cessione di ramo d'azienda formalizzata con atto a Rogito Notaio Giacinto Gianpio Di Tillo, Rep. n. 1017, Racc. n. 877, del 09/09/2016, agli atti del Dipartimento Sanità, con il quale società Villa Romina s.r.l. ha ceduto la piena ed esclusiva proprietà del ramo d'azienda di propria titolarità avente ad oggetto le seguenti attività sanitarie: Stabilimento di Terapia Fisica, Poliambulatorio specialistico, Ambulatorio di Diagnostica per immagini, alla società Centrofisiomedico Chirurgico s.r.l.s.;
2. **PRENDERE ATTO** del provvedimento Prot. n. 10016 del 31/10/2019, con il quale il Comune di Paglieta ha autorizzato in via definitiva, ai sensi degli artt. 4 e 11 della L.R. n. 32/2007, la S.r.l. Villa Romina all'esercizio dell'attività sanitaria per l'erogazione di prestazioni di Fisiochinesiterapia in regime ambulatoriale, presso la struttura sita in Paglieta alla via Colle Martino, n. 15, con la precisazione che l'autorizzazione è adottata «*ORA PER ALLORA*», con riferimento alla data (26.6.2014) in cui la A.S.L. di Lanciano-Vasto-Chieti ha attestato che la struttura possiede i requisiti di legge (...);
3. **PRENDERE ATTO** del provvedimento Prot. n. 10017 del 31/10/2019, con il quale il Comune di Paglieta ha disposto in favore della società Centro Fisiomedico Chirurgico S.r.l.s. la voltura dell'autorizzazione definitiva all'esercizio rilasciata in pari data in favore della S.r.l. Villa Romina di Paglieta (CH) per l'erogazione di prestazioni di Fisiochinesiterapia in regime ambulatoriale, nella struttura ubicata in C.da Colle Martino, n. 15, Paglieta, con la precisazione che la voltura «è adottata *ORA PER ALLORA*», in riferimento alla data (1.7.2014) in cui la S.r.l.s. Centro Fisiomedico Chirurgico è effettivamente subentrata nella gestione della struttura»;
4. **DISPORRE** a favore della società denominata Centro Fisiomedico-Chirurgico s.r.l.s., con sede legale in Paglieta (CH), C.da Colle Martino, 15, n. C.F. e P.IVA 02473520696, in persona del legale rappresentante, Cericola Carlo, la voltura dell'accREDITAMENTO provvisorio relativo all'attività di erogazione di prestazioni di Ambulatori di riabilitazione (Stabilimento di Fisiochinesiterapia), limitatamente al titolo regionale di legittimazione già in capo alla società Villa Romina s.r.l., n. C.F. e P. IVA 02116020690;
5. **PRECISARE** che, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. e ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies, D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. e ii.;

6. **PRECISARE** che, ai sensi dell'art. 7-bis della Legge Regionale n. 32/2007 e ss.mm e ii., l'accREDITAMENTO istituzionale o quello predefinitivo sono automaticamente sospesi dalla Giunta Regionale, nei confronti dei soggetti privati accreditati, ai sensi dell'art. 6 e delle strutture di cui all'art. 12, comma 1, lett. a) della stessa Legge Regionale in fase di accREDITAMENTO predefinitivo, qualora la Direzione Sanità regionale accerti, secondo il procedimento previsto dalla normativa, nell'ambito di prestazioni rese per conto del SSN, una situazione di irregolarità nell'adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente riferita almeno a tre mensilità consecutive, fino all'eventuale regolarizzazione dei predetti obblighi;
7. **DARE ATTO** che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;
8. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alle società Villa Romina s.r.l. e Centro Fisiomedico-Chirurgico s.r.l.s.;
9. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ai Direttori Generali delle AA.UU.SS.LL., all'Agenzia Sanitaria Regionale, nonché ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità e ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze secondo le modalità dagli stessi prescritte, disponendo di porre in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DIPARTIMENTO: **SANITÀ - DPF**

SERVIZIO: **Programmazione Socio-Sanitaria – DPF009**

UFFICIO: **Autorizzazione e Accreditamento istituzionale**

L'Estensore
Dr.ssa Ester Di Cino

(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr.ssa Ester Di Cino

(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
(vacante)

(firma)

Il Direttore Regionale
Dr. Claudio D'Amario

(firmato digitalmente)

Il Componente la Giunta
Dr.ssa Nicoletta Veri

(firmato digitalmente)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI IN QUALITÀ DI AUTORITÀ COMPETENTE

DETERMINAZIONE 14.09.2020, N. DPC002/22

Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dell'aggiornamento del Piano di Tutela della Qualità dell'Aria.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC 002/22

del 14/09/2020

DIPARTIMENTO: *DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE***SERVIZIO:** *VALUTAZIONI AMBIENTALI in qualità di Autorità Competente***UFFICIO:** *VASE SUPPORTO ALL'AUTORITÀ AMBIENTALE***OGGETTO:** **Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dell'aggiornamento del Piano di Tutela della Qualità dell'Aria.****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", con riferimento alla parte V, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, con DGR n. 861/c del 13/08/2007 e con Delibera di Consiglio Regionale n. 79/4 del 25/09/2007, pubblicata sul BURA Speciale n. 98 del 05/12/2007, si è dotata di un Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria;

VISTA la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa pubblicata sulla GUUE del 11 giugno 2008, n. L. 152/2;

VISTO il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 recante "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione 2011/850/UE del 12 dicembre 2011, recante disposizioni di attuazione delle direttive 2004/107/CE e 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda lo scambio reciproco e la comunicazione di informazioni sulla qualità dell'aria ambiente, che riordina e aggiorna le procedure per la trasmissione dei dati;



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

CONSIDERATO che:

- tramite il monitoraggio continuo delle concentrazioni degli inquinanti atmosferici sui territori di competenza, le Regioni e le Province autonome effettuano annualmente una valutazione della qualità dell'aria per verificare il rispetto degli standard di qualità fissati dal decreto;
- nel caso in cui sussistano una o più situazioni di superamento dei valori limite o dei valori obiettivo o dei livelli critici sia obbligatorio adottare un Piano che preveda misure volte alla riduzione delle emissioni delle principali fonti di inquinamento nelle aree di superamento al fine di raggiungere i valori limite e perseguire i valori obiettivo;
- nel caso in cui non siano registrati superamenti sia possibile adottare un Piano al fine di preservare la migliore qualità dell'aria compatibile con lo sviluppo sostenibile della Regione;
- nei casi in cui sussista il rischio di superamento delle soglie di allarme stabilite per biossido di zolfo e biossido di azoto e dei valori limite e valori obiettivo, sia necessario adottare piani di azione contenenti interventi a breve termine per far fronte a situazioni contingenti, non prevedibili;

RICHIAMATA la DGR n. 816 del 28/11/2011 che dispone la somma di € 500.000,00 per l'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria, per l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni per gli anni 2010 e 2012 e per la connessa procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

DATO ATTO della Determinazione DA13/45 del 28/02/12 avente ad oggetto "DGR 816 del 28/11/2011 – Bando di Aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria. Richiesta di espletamento di procedure di gara al Servizio Appalti Pubblici e Contratti e nomina del Responsabile del Procedimento", con la quale è stato nominato il Responsabile del Procedimento per l'affidamento e l'espletamento dell'incarico di redazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria;

RICHIAMATA la **Determinazione n. DA13/195 del 27/09/2013** avente all'oggetto "Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. dell'aggiornamento del Piano regionale per la tutela della qualità dell'aria" con la quale sono state individuate "[...] le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. dell'aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria come di seguito evidenziate:

- ***l'Autorità Procedente*** di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, ("la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma") individuata nel Consiglio Regionale;
- ***l'Autorità Proponente*** di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., (il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto) individuata nel Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA;
- ***l'Autorità Competente*** di cui alla lettera p) comma 1 art. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ("la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato") individuata nell'Autorità Ambientale regionale, che opera tramite la propria Task Force;

- **I Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)** da consultare nel corso del procedimento:
 - Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II Sistemi Di Valutazione Ambientale;
 - Dipartimento Per La Salute E Il Welfare - Regione Abruzzo;
 - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura- Regione Abruzzo;
 - Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e Politiche Ambientali- Regione Abruzzo;
 - Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole- Regione Abruzzo;
 - Provincia dell'aquila - Settore Ambiente, Urbanistica;
 - Provincia di Pescara - Settore Ambiente;
 - Provincia di Chieti - Settore 7;
 - Provincia di Teramo - Settore B5-Appalti, Turismo Agricoltura, Ambiente;
 - A.R.T.A. Abruzzo G. D. L. V.A.S.;
 - Asl1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila - Dipartimento di Prevenzione;
 - Asl2 Lanciano – Vasto-Chieti - Servizio Di Epidemiologia Igiene e Sanità Pubblica;
 - Asl Pescara - Ufficio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;
 - Asl Teramo - Direzione Servizio Prevenzione e Protezione;
 - Anci Abruzzo;
 - Uncem;
 - Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise;
 - Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
 - Parco Nazionale della Majella;
 - Parco Regionale Sirente Velino;
 - Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano;
 - Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici - Soprintendenza Beni Culturali (Mibac);
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (Bap);
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici;
 - Regione Marche;
 - Regione Lazio;
 - Regione Molise;



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

CONSIDERATO che nella fase preliminare, disciplinata dall'art. 13, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., (fase di scoping) della procedura di VAS dell'Aggiornamento del Piano Regionale della Tutela della Qualità dell'Aria (PRTQA), avviata dall'Autorità Ambientale Regionale in data 3 ottobre 2014, attraverso la trasmissione del Rapporto Preliminare a tutti i Soggetti con Competenza Ambientale individuati sono pervenuti i seguenti contributi:

- Nota acquisita al prot.n. 0036473 del 04/11/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Nota del 27/11/2014, prot.n. 13723, dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente A.R.T.A. Abruzzo;
- Nota acquisita al prot.n. 179/AE del 21/05/2015 di Confindustria Abruzzo;

VISTA la DGR n. 144/2014 avente ad oggetto "*Zonizzazione del territorio regionale e classificazione di cui agli artt. 3 e 4 del D. Lgs 155/2010 delle zone e agglomerati ai fini della redazione del programma di valutazione*" con la quale veniva approvata la proposta di zonizzazione e classificazione del territorio regionale riferita agli stessi dati con i quali era stato elaborato il Piano di cui al punto precedente ma coerente con il rinnovato quadro normativo sulla qualità dell'aria;

VISTA la DGR n. 1030 del 15/12/2015 con cui è stata approvata una nuova zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente, grazie ai dati più aggiornati raccolti durante l'elaborazione del redigendo Aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria ossia i dati di inventario del 2012 e i dati di monitoraggio della qualità dell'aria dal 2008 al 2012;

VISTA la DGR n. 708 del 15/11/2016 avente ad oggetto "*D.Lgs n. 155 del 13 Agosto 2010 - Rete di monitoraggio della Qualità dell'aria. Approvazione ed Attivazione della rete regionale e contestuale affidamento ad ARTA dell'incarico di gestione, validazione dei dati e pubblicazione sul Sistema Informativo Regionale Ambientale e sul sistema informativo del Ministero dell'Ambiente*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DPC025/255 del 20/12/2017 avente ad oggetto "*Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria – Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza. Presa d'atto degli elaborati*";

VISTA la D.G.R. n. 313 del 18/05/2018 con la quale:

- Si è preso atto dei documenti relativi alla Proposta di Piano, alla Proposta di Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Proposta di Valutazione di Incidenza (nelle versioni del 2017);
- Si è provveduto ad inviare la documentazione al Servizio Valutazione Ambientali – DPC002, quale Autorità Competente, così come individuata con Determinazione Dirigenziale DA13/195 del 27/09/2013, per gli adempimenti di cui al D. Lgs. 152/2006 e l'espressione del proprio parere motivato;
- È stata avviata la procedura di Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/97 e s.m.i per la verifica delle incidenze significative del Piano di Qualità dell'Aria sull'equilibrio ambientale dei siti della rete Natura 2000;
- Si è dato mandato al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria e SINA di provvedere ai successivi atti conseguenti all'adozione del provvedimento;

DETERMINAZIONE N° DPC002/22 del 14/09/2020

14/09/2020

Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dell'aggiornamento del Piano di Tutela della Qualità dell'Aria

Pag. 4 di 8



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

- Si è disposta la pubblicazione della documentazione di cui alla “Proposta di Piano”, di cui alla “Proposta di Rapporto Ambientale” e “Sintesi non Tecnica” e di cui alla “Proposta di Valutazione di Incidenza” sul sito della Regione Abruzzo al fine della diffusione dei contenuti delle stesse;

DATO ATTO della Determinazione Direttoriale n. DPC/194 del 25/09/2018 avente ad oggetto “*Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell’Aria D.Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii. Avvio della fase di consultazione ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 152/2006*”;

ACQUISITA la nota prot.n. 281841 del 12/10/2018, con la quale il Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA:

- ha trasmesso il link dal quale visionare la proposta di Piano e di Rapporto Ambientale VAS, ai sensi dell’art. 13 comma 5 del D.Lgs. 152/2006;
- ha comunicato che la pubblicazione dell’Avviso di cui all’art. 14 del D.Lgs. 152/06 è avvenuta sul B.U.R.A.T. Ordinario n. 39 del 10/10/2018;
- ha trasmesso, al fine di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/1997, il Modello 10 compilato in tutte le sue parti e l’elaborato di Valutazione di Incidenza Ambientale;

PRESO ATTO della nota prot.n. 282196 del 12/10/2018 con cui il Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA ha trasmesso ai Soggetti con Competenza Ambientale (SCA) la proposta di Piano e del Rapporto Ambientale VAS, ai sensi dell’art. 13 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, invitando gli stessi a voler fornire le proprie osservazioni/pareri entro e non oltre il termine perentorio delle ore 24:00 del giorno 09/12/2018;

DATO ATTO che nella fase di consultazione, disciplinata dall’art. 13 e 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della procedura di VAS del PRTQA, sono pervenuti i seguenti contributi e osservazioni:

- Prot.n. 287586 del 18/10/2018 della Soprintendenza Archeologica e dei Beni Ambientali e Paesaggistici dell’Aquila;
- Prot.n. 312104 del 12/11/2018 dell’Associazione Nuovo Senso Civico;
- Prot.n. 343941 del 06/12/2018 della ASL1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;
- Prot.n. 345119 del 07/12/2018 del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA (auto-osservazioni);
- Prot.n. 348392 del 11/12/2018 dell’ARTA Abruzzo;
- Prot.n. 358326 del 20/12/2018 del MATTM, Direzione Generale Salvaguardia Ambiente;
- Prot.n. 3577 del 07/01/2019 di Confindustria Abruzzo;

DATO ATTO del giudizio favorevole n. 2989 del 10/12/2018, del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CCR-VIA) della Regione Abruzzo sulla Valutazione di Incidenza Ambientale al PRTQA, ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., con la seguente prescrizione: “*Le misure attuative del piano che possono incidere negativamente su habitat e specie di interesse comunitario, con particolare riferimento alla redazione delle norme sull’approvvigionamento delle biomasse, dovranno essere sottoposte a VINCA*”;



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

VISTE:

- La nota prot.n. 86466 del 20/03/2019 con cui il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA ha trasmesso gli esiti delle consultazioni sulla proposta di Piano e del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006;
- La nota prot.n. 29427 del 31/01/2020 con cui il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA ha trasmesso al Servizio Valutazioni Ambientali la versione definitiva dei documenti di Proposta di Piano, proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, modificati sulla base delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni e a seguito dell'istruttoria condotta in collaborazione con l'Autorità Competente, Servizio Valutazioni Ambientali, chiedendo contestualmente l'emissione del parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/06;

RITENUTO di dover esprimere, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, un parere in merito alla procedura di V.A.S. del Piano in oggetto sulla scorta delle seguenti motivazioni:

1. le attività di coinvolgimento e consultazione svolte, durante la procedura di V.A.S. relativa all'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria, si ritengono adeguate, nel rispetto degli artt.13 e 14 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
2. si ritengono adeguati i contenuti del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi Non Tecnica, ai fini della valutazione degli effetti significativi che l'attuazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria potrebbe avere sull'ambiente e ai fini dell'espressione del parere motivato;
3. dalle analisi e dalle valutazioni effettuate sulla documentazione sopra richiamata, l'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria (P.R.T.Q.A.) si ritiene coerente in rapporto alla normativa vigente e alla Pianificazione e Programmazione delle Regioni Abruzzo;
4. dalle analisi e dalle valutazioni effettuate sulla documentazione sopra richiamata, l'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria (P.R.T.Q.A.) si ritiene compatibile con la salvaguardia della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
5. dalle analisi e dalle valutazioni effettuate sulla documentazione sopra richiamata, si ritengono compatibili gli effetti ambientali presumibili che l'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria (P.R.T.Q.A.) determina sull'Ambiente;

RITENUTO necessario redigere, ai sensi dell'art. 17 c.1 punto b) del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii, la dichiarazione di sintesi che illustri le modalità di svolgimento del procedimento di valutazione, in collaborazione con il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio;

RITENUTO necessario monitorare, con cadenza annuale, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria (PRTQA) in relazione alle performance realizzate dal Piano stesso;



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

RICHIAMATO l'art. 17 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii per gli adempimenti da porre in essere per dare pubblica evidenza al presente atto;

CONSIDERATO l'art. 17 c.1 punto b) del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii, che prevede la redazione di una dichiarazione di sintesi che illustri le modalità di svolgimento del procedimento di valutazione;

RICHIAMATO l'art. 18 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii per gli adempimenti connessi al monitoraggio, a cura del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, le verifiche e i controlli della fase attuativa dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria (PRTQA);

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa all'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate;

DI DEMANDARE all'Autorità Proponente la trasmissione della documentazione di Piano ed il Rapporto Ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, all' Autorità Procedente in quanto organo competente all'approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii;

DI DEMANDARE alle strutture competenti tutti i successivi atti necessari al prosieguo dell'iter approvativo definitivo dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria;

DETERMINAZIONE N° DPC002/22 del 14/09/2020

14/09/2020

Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dell'aggiornamento del Piano di Tutela della Qualità dell'Aria

Pag. 7 di 8



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

DI DEMANDARE al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio della Regione Abruzzo, la redazione della dichiarazione di sintesi che illustri le modalità di svolgimento del procedimento di valutazione ai sensi dell'art. 17 b.1 punto b) del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii;

DI DEMANDARE alle Autorità Interessate l'attuazione dell'art 17 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii, ai fini di rendere pubblica la decisione finale;

DI DEMANDARE, successivamente all'approvazione definitiva dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria, all'Autorità Procedente con il supporto del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio della Regione Abruzzo, le attività di monitoraggio le verifiche e i controlli della fase attuativa, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 152/2006;

DI STABILIRE CHE sia effettuato con cadenza annuale monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria in relazione alle performance realizzate dal Piano stesso;

DI PUBBLICARE la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (BURAT) della Regione Abruzzo;

L'Estensore

Ileana Schipani

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Enzo Di Placido

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali**

ING. DOMENICO LONGHI

REGIONE ABRUZZO

Certificatore ARUBA S.p.A.

Firma Digitale n. 6130940002297007

Validità 06/06/2022

FIRMATO DIGITALMENTE

DETERMINAZIONE 19.09.2020, N. DPC002/24

Provvedimento di verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica(V.A.S.) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell'aggiornamento del Programma di Azione per la tutela delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per zone vulnerabili (PdA) di cui alla DGR n. 795 del 16.12.2019.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC 002/24

del 19/09/2020

DIPARTIMENTO: *DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE*

SERVIZIO: *VALUTAZIONI AMBIENTALI in qualità di Autorità Competente*

UFFICIO: *VAS E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ AMBIENTALE*

OGGETTO: **Provvedimento di verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica(V.A.S.) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell'aggiornamento del Programma di Azione per la tutela delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per zone vulnerabili (PdA) di cui alla DGR n. 795 del 16.12.2019.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

CONSIDERATO CHE

- ai sensi della sopracitata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurare una valutazione ambientale efficace;
- la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D. Lgs. 03.04.2006 n.152 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la DGR n. 1475 del 18 dicembre 2006 “Art.92 D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Approvazione del programma di Azione per le Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola”;
- la DGR n. 709 del 16 luglio 2007 di modifica alla richiamata DGR n.1475/2006 con la quale è stato, tra l'altro, stabilito di attribuire alla Direzione Agricoltura i compiti afferenti al Programma d'Azione;
- la DGR n. 202 del 4 maggio 2009 “Modifiche al Programma di Azione per le Zone Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola e proroga dei termini per l'anno 2009”;
- la DGR n. 383 del 10 maggio 2010 “Direttiva Nitrati (dir. 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991) - Deliberazioni di Giunta Regionale n. 899 del 7 settembre 2007, n. 187 del 17 marzo 2008, n. 992 del 23 ottobre 2008 e n. 41 del 14.02.2009 - Modifiche al Piano di Azione e proroga dei termini, per la presentazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica (P.U.A.)”;
- la DGR n. 492/C dell'8 luglio 2013 recante “D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 Norme in materia ambientale, modificato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale - Art. 121,



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

Approvazione del Piano di Tutela delle Acque”, con la quale è stato approvato l’elaborato e la carta contenente l’aggiornamento dell’individuazione delle zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola attraverso l’analisi dei dati di monitoraggio 2010;

- la Deliberazione Consiliare n. 51/9 del 16/12/2015 con cui è stato approvato definitivamente il Piano di Tutela delle Acque, sottoposto a VAS, di cui alla DGR n. 492/C dell’8 luglio 2013, che contiene l’aggiornamento delle zone vulnerabili da Nitrati di cui al punto precedente;
- la DGR 738 del 15 novembre 2016 “Modifiche ed integrazioni alle Deliberazioni di Giunta regionale 9 ottobre 2009 n. 500 e 10 Maggio 2010 n. 383 ed approvazione Disciplinare regionale per la produzione e utilizzazione agronomica del digesto di cui la D.M. n. 5046 del 25 Febbraio 2016;
- la DGR n. 55 del 13/02/2017 recante “Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque: analisi pressioni/impatti sui corpi idrici superficiali regionali;
- la DGR n. 795 del 16/12/2019 - recante “Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola”;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. DPD/193/2020 (Iter n. 5524 dell’08.06.2020) recante “Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ai sensi dell’art.12 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell’aggiornamento del Programma di Azione per la tutela delle acque dall’inquinamento causato da nitrati di origine agricola per zone vulnerabili di cui alla DGR n. 795 del 16.12.2019” con la quale si determina:

1. di avviare il procedimento di VAS secondo la procedura di cui all’Allegato 1 alla determina stessa;
2. di individuare le autorità coinvolte nella procedura con specifico riferimento a:
 - **DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali** in qualità di **Autorità competente** di cui di cui alla lettera p), comma 1, art. 5 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. cioè (“la pubblica amministrazione cui compete l’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l’elaborazione del parere motivato...”);
 - **Giunta regionale** in qualità di **Autorità procedente** di cui alla lettera q), comma 1, art. 5, del D. Lgs 152/06 e s.m.i. cioè (“...la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma”);
 - **DPD023 - Servizio Supporto Tecnico all’Agricoltura del Dipartimento Agricoltura** in qualità di **Autorità proponente** di cui alla lettera r), comma 1, art. 5, del D. Lgs 152/06 e s.m.i. (“il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto”)
3. di individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare nella fase di redazione del Rapporto Preliminare di cui all’Allegato 2 alla determina stessa;

VISTA la Determinazione Direttoriale DPD/203 (iter n. 5753 del 15.06.2020) recante “Rettifica data Determinazione n. DPD/193/2020 “Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ai sensi dell’art.12 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell’aggiornamento del Programma di Azione per la tutela delle acque dall’inquinamento causato da nitrati di origine agricola per zone vulnerabili di cui alla DGR n.795 del 16.12.2019” con la quale si determina di rettificare la Determinazione n. DPD/193/2020 precisando che la stessa è datata 08 giugno 2020;

VISTO il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS dell’aggiornamento del Programma di cui all’oggetto, redatto ai sensi dell’art. 12 e dell’Allegato I del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

DETERMINAZIONE N° DPC002/24 del 19/09/2020

19/09/2020

Provvedimento di verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell’aggiornamento del Programma di Azione per la tutela delle acque dall’inquinamento causato da nitrati di origine agricola per zone vulnerabili (PdA) di cui alla DGR n. 795 del 16.12.2019

Pag. 2 di 5



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

CONSIDERATA la nota n. 185544/20 del 18.06.2020 con la quale il DPD023 - Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura ha trasmesso il Rapporto preliminare di cui sopra ai Soggetti con Competenza Ambientale di cui all'Allegato 2 della Determinazione Direttoriale n. DPD/193/2020;

VISTO che entro il termine previsto per l'invio del parere di cui al comma 2 art. 12 (screening) D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono pervenuti i seguenti contributi:

- **Parere igienico sanitario della ASL Teramo - Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica**, acquisito al prot. RA 0200749/20 del 02.07.2020, secondo il quale *“si ritiene il PdA, così come proposto per il periodo di attuazione 2020-2023, migliorativo in termini ambientali comportando di fatto una significativa riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera migliorando così la qualità dell'aria e rendendo più efficiente l'azione fertilizzante dell'azoto sulle colture, escludendo pertanto impatti significativi di breve medio e lungo termine”* ed esprime **parere di non assoggettabilità a VAS** in merito alla proposta di PdA 2020-2023;
- **Richiesta chiarimenti di ARTA Abruzzo**, acquisita al prot. RA 0214350/20 del 15.07.2020, con la quale, *“considerato che l'attuale Programma di Azione per il controllo dei nitrati di origine agricola non risulta essere stato sottoposto a VAS e che esso costituisce un documento distinto dal Piano di Tutela delle Acque, si chiede di chiarire le motivazioni per le quali l'A.C. ritenga possa applicarsi l'art. 12 in luogo dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006”*;
- **Parere del Comune di Vasto**, acquisito al prot. RA 0217062/20 del 17.07.2020, con il quale, alla luce di una serie di considerazioni riportate nel Rapporto Preliminare in relazione alla presenza di aree naturali protette nel proprio territorio comunale, *esprime parere di non assoggettabilità a condizione che siano correttamente indicati e valutati nel Rapporto Preliminare il SIC IT7140108 Punta Aderci-Punta della Penna e la Riserva regionale naturale guidata Punta Aderci*;

CONSIDERATO che, oltre i trenta giorni previsti al comma 2 dell'art 12 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per l'invio del parere, è pervenuta la nota Prot. RA 0217693/20 del 20.07.2020 del **DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque**, con la quale si comunica che, *“esaminato il Rapporto preliminare di screening e vista la connessione tra il PTA e il PdA correttamente esplicitata nell'analisi di coerenza esterna dove si conclude che il “Il PdA per le aree vulnerabili è attuato in forma sinergica e rappresenta, per il contesto inquinamento da nitrati, uno strumento fondamentale e strutturale del PTA stesso. Il PdA persegue finalità e/o detta disposizioni che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle disposizioni dello strumento esaminato”*, si **condivide quando riportato nel Rapporto Preliminare** e che non si rilevano ulteriori elementi di conoscenza e/o di supporto che possano essere utili nell'ambito del procedimento;

VISTA la nota prot. RA 0237755/20 del 06.08.2020 con la quale il DPD023 - Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli e Servizio Agrometeo (Cepagatti - Scerni) riscontra la richiesta di chiarimenti di ARTA Abruzzo prot. RA 0214350/20 del 15.07.2020 (Prot. ARTA 0030132/2020 del 15.07.2020) precisando che, ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del D.lgs. 152/06 *“La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relativa a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 o alla VAS di cui agli artt. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati*

DETERMINAZIONE N° DPC002/24 del 19/09/2020

19/09/2020 Provvedimento di verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell'aggiornamento del Programma di Azione per la tutela delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per zone vulnerabili (PdA) di cui alla DGR n. 795 del 16.12.2019

Pag. 3 di 5



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati”, e pertanto ritiene che il Piano di Azione in oggetto debba essere verificato nella sua assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e non dell'art. 13 dello stesso decreto;

PRESO ATTO della nota prot. RA 0254312 del 31.08.2020 con la quale **ARTA Abruzzo**, in relazione alla nota prot. RA 0237755/20 del 06.08.2020 del DPD023, **esprime parere di non assoggettabilità** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma di Azione Regionale Nitrati di Origine Agricola;

CONSIDERATO che, ad oggi, le altre Pubbliche Amministrazioni consultate in qualità di soggetti competenti in materia ambientale ai sensi della lettera s) dell'art. 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. non hanno espresso un parere e, pertanto, trova applicazione quanto previsto in materia di silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche dall'art. 17bis della L. 241/1990, così come inserito dall'art. 3, comma 1, L. 7 agosto 2015, n.124;

CONSIDERATO che il Programma di Azione per le Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola, a seguito della richiamata DGR n. 492/C/2013 e della DGR n. 710/C del 27 agosto 2015, rappresenta strumento del Piano di Tutela delle Acque attraverso cui realizzare gli obiettivi di tutela quali-quantitativa previsti dall'art. 121 del D. Lgs. 152/06;

TENUTO CONTO che l'art. 9 - “Strumenti di Attuazione del Piano” - delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque afferma che “per la prima attuazione del PTA, le NTA sono integrate dagli atti regionali di cui all'Allegato 1 (nello specifico, detto Allegato 1 contiene anche le Deliberazioni di Giunta regionale richiamate in premessa che hanno approvato il PdA vigente) e che l'art. 18 - “Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola” - delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque definisce le modalità e le rispettive competenze per la revisione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola nonché per l'approvazione, l'attuazione e il controllo del Programma di Azione;

ATTESO che sono sostanzialmente confermati gli obiettivi nonché l'approccio metodologico e gli strumenti di intervento del Piano di Azione vigente, fatto salvo l'ampliamento del territorio interessato a seguito della sopravvenuta individuazione delle nuove ZVNOA;

RICHIAMATI gli obiettivi generali del nuovo PdA che comprendono: a) protezione e risanamento delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola; b) limitazioni nell'applicazione al suolo dei fertilizzanti organici/azotati sulla base dell'equilibrio tra il fabbisogno prevedibile di azoto delle colture e l'apporto alle colture di azoto proveniente dal suolo e dalla fertilizzazione, in coerenza anche con il Codice di Buona Pratica Agricola (CBPA); c) promozione e adozione di strategie di gestione integrata degli effluenti zootecnici per il riequilibrio del rapporto agricoltura-ambiente, realizzando un effetto concimante, ammendante, irriguo, fertirriguo o correttivo sul suolo oggetto di utilizzazione agronomica, secondo gli effettivi fabbisogni quantitativi e temporali delle colture;

DATO ATTO che il PdA proposto comprende una serie di misure di mitigazione, come la copertura degli stoccaggi, il tempestivo interrimento degli effluenti e l'introduzione di prescrizioni per i cumuli in campo di letame, misure che tendono a diminuire l'impatto odorigeno e limitare il rischio di inquinamento puntuale dovuto alla percolazione dei liquidi di sgrondo nelle falde;

CONSIDERATO che il PdA prevede un sistema di monitoraggio con indicatori ambientali generici riferiti ai corpi idrici (superficiali e profondi) e al suolo nonché indicatori più specifici;

DETERMINAZIONE N° DPC002/24 del 19/09/2020

19/09/2020 Provvedimento di verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell'aggiornamento del Programma di Azione per la tutela delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per zone vulnerabili (PdA) di cui alla DGR n. 795 del 16.12.2019

Pag. 4 di 5



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

RITENUTO che sulla base della documentazione esaminata, della tipologia e delle finalità della Pianificazione proposta, dei pareri pervenuti dai Soggetti con Competenza Ambientale, delle caratteristiche degli interventi previsti e dei loro effetti potenzialmente positivi per le matrici ambientali, il PdA non comporti impatti significativi;

CONSIDERATO altresì quanto previsto dal comma 6 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 che prevede che "la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relativa a modifiche a piani o programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 o alla VAS di cui agli artt. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati";

PRESO ATTO che, in data 08.09.2020 con nota prot. n. 261194/20, il **DPD023 - Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura** ha provveduto ad inoltrare nuovamente il Rapporto Preliminare, perfezionato alla luce delle osservazioni espresse dal Comune di Vasto di cui alla citata nota prot. RA 0217062/20 del 17.07.2020, nel quale si dà evidenza della presenza del SIC – IT IT7140108 Punta Aderci - Punta della Penna e della Riserva regionale naturale guidata Punta Aderci;

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- di non assoggettare a VAS l'aggiornamento del Programma di Azione per la tutela delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per zone vulnerabili di cui alla DGR n. 795 del 16.12.2019, in quanto la proposta di Programma rientra nella fattispecie prevista dal comma 6 dell'art.12 del D. Lgs. 152/2006 poiché si ritiene che non possano essere generati effetti negativi significativi sull'ambiente;
- di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Estensore
Ileana Schipani
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Il Responsabile dell'Ufficio
Ing. Enzo Di Placido
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali**

ING. DOMENICO LONGHI

REGIONE ABRUZZO

Certificatore ARUBA S.p.A.

Firma Digitale n. 6130940002297007

Validità 06/06/2022

FIRMATO DIGITALMENTE

DETERMINAZIONE N° DPC002/24 del 19/09/2020

19/09/2020 Provvedimento di verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell'aggiornamento del Programma di Azione per la tutela delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per zone vulnerabili (PdA) di cui alla DGR n. 795 del 16.12.2019

Pag. 5 di 5

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 16.09.2020, N. DPC025/233

**Potenziamento deposito industriale di oli minerali esistente nel Comune di Pollutri(CH).
Proponente: Società GRUPPO MUCCI S.r.l. Autorizzazione all'esercizio provvisorio. L. n. 239/2004, Art. 1 comma 56, lett. d).**



Giunta regionale

DETERMINAZIONE N. DPC025/233

del 16 settembre 2020

DIPARTIMENTO: TERRITORIO e AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO : ATTIVITA' ESTRATTIVE LIQUIDE E GASSOSE

OGGETTO: Potenziamento deposito industriale di oli minerali esistente nel Comune di Pollutri(CH). Proponente: Società GRUPPO MUCCI S.r.l.
Autorizzazione all'esercizio provvisorio. L. n. 239/2004, Art. 1 comma 56, lett. d)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente trascritte:

- 1) di fare proprio quanto espresso dalla Conferenza dei Servizi del 7.08.2020 e ratificato dal Verbale del 3/9/2020, di cui si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il progetto con i relativi elaborati presentati nella domanda della Soc. Gruppo Mucci S.r.l, in relazione alla necessità di aumentare la volumetria del deposito di oli minerali, nello stabilimento con sede in Via Crivella, 23 Pollutri (CH);
- 3) di autorizzare, pertanto, la predetta Società Gruppo Mucci S.r.l. alla realizzazione delle parti di impianto necessarie ad ampliare il deposito come da progetto specificato in premessa;
- 4) di confermare l'autorizzazione all'esercizio definitivo delle parti di impianto e deposito già realizzate e invariate, così come stabilito con Decreto Dirigenziale n. DPC023/49 del 18/07/2017;
- 5) di prescrivere alla Proponente Società Gruppo Mucci S.r.l. di:
 - iniziare entro un anno dalla data del presente atto autorizzativo, i lavori necessari alla realizzazione dell'impianto e delle modifiche di deposito che dovranno concludersi entro tre anni dalla data di inizio lavori. Eventuali deroghe a tali termini possono essere concesse in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 380 del 06.06.2001 e normativa collegata applicabile;

- eseguire tutte le opere di progetto in conformità agli elaborati progettuali presentati, con gli accorgimenti e le modalità costruttive indicate, nonché in piena conformità alle normative vigenti, con particolare riguardo a quella urbanistica, fiscale e di sicurezza, anche per quanto non rilevabile dalla documentazione prodotta;
 - rispettare le prescrizioni riportate nei pareri espressi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti e dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Pescara;
 - comunicare anticipatamente le date di inizio e fine lavori allo scrivente Servizio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti e all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Pescara, per quanto di competenza;
 - trasmettere, unitamente alla dichiarazione di fine lavori, una copia del progetto “as built”;
 - informare lo scrivente Servizio, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti e l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Pescara, nonché ARTA Abruzzo, ogni qualvolta si verificano sversamenti accidentali o incidenti relativi al realizzando deposito di oli minerali;
 - mantenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito osservando tutte le norme contenute nelle disposizioni sopracitate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale di sicurezza;
- 6) di autorizzare l’esercizio provvisorio dei nuovi stoccaggi presso i n. 2 serbatoi metallici di cui in premessa per un periodo di prova di mesi 6 (sei), finalizzato alla messa a punto degli impianti ed all’espletamento delle verifiche previste dagli altri organi locali di controllo, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali;
- 7) di dare atto che il procedimento di autorizzazione definitiva verrà avviato solo dopo la presentazione a questo Servizio della domanda di collaudo, che verrà effettuato da apposita Commissione, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 18/04/1994 n. 420, entro 60 giorni dalla presentazione della suddetta domanda. All’istanza di collaudo dovrà essere allegata copia del versamento di € 250,00 (Euro duecentocinquanta) sul conto corrente regionale (IBAN: IT850053870360100000040300) con causale “Oneri commissioni collaudo Legge 239/2004 – cap. 35103/E”;
- 8) di considerare decaduto il presente provvedimento nel caso di mancata presentazione, da parte della Società Gruppo Mucci, della richiamata domanda di collaudo entro il periodo di esercizio provvisorio, eventualmente prorogabile per giustificati motivi non oltre 6 (sei) mesi;
- 9) di rilasciare la presente autorizzazione, fatti salvi eventuali diritti dei terzi e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti, rappresentando che la Soc. Gruppo Mucci S.r.l. viene ad assumere la piena responsabilità riguardo gli eventuali danni, comunque causati nella fase di realizzazione e di esercizio delle opere in oggetto;
- 10) di disporre la trasmissione, per i successivi adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
- alla Proponente Società Gruppo Mucci S.r.l. e la trasmissione
 - al Comune di Pollutri (CH),
 - al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti,
 - all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Pescara;

- 11) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Abruzzo;
- 12) di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente o per via straordinaria al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Abruzzo;

L'Estensore
Dott. Luigi Logiudice
(f.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giovanni Cantone
(f.to elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa IRIS FLACCO
FIRMATO DIGITALMENTE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ

DETERMINAZIONE 23.09.2020, N. DPD019/171

Approvazione disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini a D.O. ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo, in applicazione del Decreto MIPAAFT del 12 marzo 2019.



GIUNTA REGIONALE

ITER N. 9500/20

DETERMINAZIONE DPD019/171

DEL 23/09/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ

UFFICIO PROMOZIONE FILIERE IN AMBITO OCM

OGGETTO: Approvazione disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini a D.O. ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo, in applicazione del Decreto MIPAAFT del 12 marzo 2019.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune ed in particolare, l'art. 90 concernente controlli connessi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alle menzioni tradizionali protette;
- il Regolamento delegato (UE) n. 273/2018 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 274/2018 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti;
- il Regolamento delegato (UE) 33/2019 della commissione del 17 ottobre 2018 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 34/2019 della commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, ed in particolare l'articolo 65 che prevede:

- al comma 1 che ai fini della rivendicazione dei vini a DOCG e DOC - prima di procedere alla loro designazione e presentazione - le relative partite sono sottoposte a verifica da parte del competente organismo di controllo mediante esecuzione dell'analisi chimico-fisica e organolettica che attesti la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;
- al comma 3 che l'esame organolettico è effettuato da apposite commissioni di degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicate dal competente Organismo di controllo, per le relative DOCG e DOC;
- al comma 6 che con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono definiti, tra l'altro, i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione;

VISTO il decreto ministeriale n. 7552 del 2 agosto 2018 "sistema dei controlli e vigilanza sui vini a D.O. e I.G., ai sensi dell'art. 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e che abroga il decreto ministeriale n. 794 del 14 giugno 2012;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo del 12 marzo 2019 concernente la disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP che, all'art. 8, stabilisce i criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti, in particolare:

- il comma 1 che prevede che presso le Regioni interessate alla produzione dei vini DO siano istituiti l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" e che gli iscritti a tali Elenchi possono esercitare la propria attività per una o più DO ricadente sul territorio della relativa Regione;
- il comma 3 che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori;
- il comma 5 che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco degli esperti degustatori;
- i commi 4 e 6 relativi al contenuto delle domande di iscrizione ai citati Elenchi;

VISTA la D.G.R. del 12 gennaio 2012 n. 21 recante "Regolamento (CE) n. 1234/2007 e s.m. e i. - D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 - DM 11 novembre 2011 artt. 5 e 6. Esame organolettico per i vini DOP. Nomina delle Commissioni di degustazione e Istituzione degli Elenchi dei Tecnici ed esperti degustatori della Regione Abruzzo";

PRESO ATTO che la D.G.R. del 12 gennaio 2012 n. 21 ha previsto che con successivi atti il Servizio competente della Direzione Politiche Agricole avrebbe provveduto all'aggiornamento dei dati presenti negli elenchi regionali dei "tecnici Degustatori" ed "esperti degustatori".

CONSIDERATO che con Determinazione DH27/60 del 15 marzo 2012 sono state emanate le "Disposizioni applicative per l'iscrizione all'Elenco dei Tecnici Degustatori e all'Elenco degli Esperti Degustatori della Regione Abruzzo" ed i relativi modelli di domanda;

RILEVATO che il citato Decreto MIPAAF del 12 marzo 2019:

- conferma la competenza delle Regioni in merito alla tenuta dell'"Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori";
- relativamente ai requisiti necessari per l'iscrizione agli Elenchi, conferma quanto previsto dalle precedenti disposizioni normative e introduce la specificazione che "per esercizio in modo continuativo dell'attività di degustazione in un biennio precedente la presentazione della domanda si intende l'esercizio continuativo di almeno 5 prove di degustazione in date distinte nel corso di ciascuno dei due anni";

ATTESO che il MIPAAF, con nota del 28 agosto 2019, ha chiarito che il biennio può essere anche antecedente a quello di presentazione della domanda, ma non può essere interrotto;

CONSIDERATO che, a seguito delle modifiche introdotte con il Decreto Ministeriale del 12 marzo 2019, è necessario aggiornare le disposizioni attuative per l'iscrizione dei degustatori, tecnici o esperti, negli Elenchi regionali dei tecnici e degli esperti degustatori per i vini a D.O. ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- approvare nuove disposizioni applicative per l'iscrizione dei degustatori, tecnici o esperti negli Elenchi regionali dei degustatori per i vini a D.O., ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- aggiornare la modulistica, adottata con Determinazione DH27/60 del 15 marzo 2012, approvando i modelli di domanda di iscrizione agli elenchi dei tecnici ed esperti degustatori delle commissioni di valutazione dei vini a denominazione di origine (D.O.) della Regione Abruzzo di cui rispettivamente agli Allegati 2 e 3 che fanno parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- di prevedere, sulla base delle richieste pervenute, l'aggiornamento degli "Elenchi regionali dei tecnici e degli esperti degustatori" con cadenza annuale;
- confermare, in attesa degli aggiornamenti degli stessi, gli Elenchi regionali dei tecnici e degli esperti degustatori approvati con Determinazione Dirigenziale n. DPD019/135 del 15.06.2017;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. **di approvare le nuove** "Disposizioni applicative per l'iscrizione negli Elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini a D.O. della Regione Abruzzo" di cui all'Allegato 1 alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **approvare** i modelli di domanda di iscrizione agli elenchi dei tecnici ed esperti degustatori delle commissioni di valutazione a denominazione di origine (D.O.) della Regione Abruzzo di cui rispettivamente agli allegati 2 e 3 che fanno parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
3. **di confermare**, in attesa degli aggiornamenti degli stessi, la validità dell'Elenco regionale dei tecnici degustatori e l'Elenco regionale degli esperti degustatori attualmente vigenti per i vini a D.O., ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DPD019/135 del 15.06.2017;
4. **di prevedere**, sulla base delle richieste pervenute ed ai fini dell'aggiornamento degli "Elenchi regionali dei tecnici e degli esperti degustatori" la pubblicazione degli stessi con cadenza annuale;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento al MIPAAF e ad Agroqualità S.p.A., quale organismo di controllo operante nella Regione Abruzzo;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. **di pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/>

Allegati:

- *Allegato 1* "Disposizioni applicative per l'iscrizione negli Elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini DOP della Regione Abruzzo" composto di n. 3 pagine
- *Allegato 2* "Domanda di iscrizione Elenco regionale dei tecnici degustatori dei vini a denominazione di origine (D.O.) della Regione Abruzzo" composto di n. 3 pagine
- *Allegato 3* "Domanda di iscrizione Elenco regionale esperti degustatori dei vini a denominazione di origine (D.O.) della Regione Abruzzo" composto di n. 3 pagine

Il Dirigente del Servizio

Dott. Carlo MAGGITI

Certificatore Aruba S.p.A.

Firma Digitale n. 6130940001843009

Validità 25/06/2023

L'Estensore

Rag. Gloria Cipollone
(Firmato elettronicamente)

La Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Anna Rita Carboni
(Firmato elettronicamente)

ALLEGATO 1

Disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini DOP della regione Abruzzo**1. Premessa**

Le presenti disposizioni applicative disciplinano, ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo del 12 marzo 2019, le procedure per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e di esperti degustatori dei vini a D.O. della Regione Abruzzo.

L'organismo di controllo, ai fini della commercializzazione dell'etichettatura e della presentazione con la D.O., deve procedere preventivamente all'esame analitico e all'esame organolettico delle diverse partite di vino al fine di certificare la corrispondenza delle stesse partite alle caratteristiche previste dai relativi disciplinari di produzione.

L'esame organolettico è effettuato da apposite **commissioni di degustazione**, nominate dal competente organismo di controllo per le relative DO e costituite da **tecnici ed esperti degustatori**, scelti negli elenchi regionali dei tecnici e degli esperti degustatori, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, del 12 marzo 2019.

2. Elenchi regionali dei tecnici e degli esperti degustatori

I criteri per la formazione degli elenchi regionali dei tecnici e degli esperti degustatori sono definiti all'articolo 8 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, del 12 marzo 2019.

Il suddetto decreto stabilisce, altresì, che presso le Regioni interessate alla produzione di vini a D.O. sono istituiti l'elenco dei tecnici degustatori e l'elenco degli esperti degustatori.

Gli iscritti a tali elenchi possono esercitare la propria attività per una o più D.O. ricadenti sul territorio della relativa regione.

L'elenco regionale dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini a D.O. ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo è stato istituito con D.G.R. della Regione Abruzzo n. 21 del 12 gennaio 2012.

La Regione Abruzzo provvede a iscrivere, ad aggiornare con cadenza annuale e a pubblicare l'elenco regionale dei tecnici degustatori e l'elenco regionale degli esperti degustatori per i vini a DO ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo.

3. Requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici degustatori

Per l'iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici degustatori sono richiesti i seguenti requisiti:

a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- ✓ diploma di perito agrario specializzato in viticoltura ed enologia od enotecnico;
- ✓ diploma di enologo;
- ✓ diploma di laurea in scienze agrarie con specializzazione nel settore enologico;

- ✓ diploma di laurea in scienze delle preparazioni alimentari con specializzazione nel settore enologico;
- ✓ titoli equipollenti conseguiti all'estero;

b) esercizio dell'attività di degustazione per almeno un biennio, in modo continuativo, antecedentemente alla data di presentazione della domanda per la/e denominazione/i interessata/e.

Con l'espressione "*in modo continuativo*" si intende lo svolgimento di almeno cinque prove di degustazione, in date distinte, nel corso di ciascuno dei due anni (minimo 10). Il biennio di maturata esperienza può essere anche antecedente a quello di presentazione della domanda, ma i due anni devono essere consecutivi.

Nella domanda i richiedenti dichiarano i propri dati personali e allegano:

- **autodichiarazione** relativa al titolo di studio con esatta indicazione della data e dell'istituto o dell'università presso cui gli stessi sono stati conseguiti;
- **attestazione** comprovante l'esercizio dell'attività di degustazione rilasciata dal/i soggetto/i presso cui il tecnico degustatore ha svolto l'attività (minimo 10);
- **copia documento** di identità del firmatario.

4. Requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale degli esperti degustatori

Per l'iscrizione nell'elenco regionale **degli esperti degustatori sono richiesti i seguenti requisiti:**

- a) partecipazione a corsi organizzati da associazioni nazionali ufficialmente riconosciute operanti nel settore della degustazione dei vini e superamento di esami sostenuti a conclusione dei corsi stessi;
- b) esercizio dell'attività di degustazione per almeno un biennio, in modo continuativo, antecedentemente alla data di presentazione della domanda per la/e denominazione/i interessata/e, presso aziende vitivinicole, enoteche e similari, consorzi di tutela e associazioni.

Con l'espressione "*in modo continuativo*" si intende lo svolgimento di almeno cinque prove di degustazione, in date distinte, nel corso di ciascuno dei due anni (minimo 10). Il biennio di maturata esperienza può essere anche antecedente a quello di presentazione della domanda, ma i due anni devono essere consecutivi.

Nella domanda i richiedenti dichiarano i propri dati personali e allegano:

- **attestazione** di partecipazione ai corsi di degustazione e di superamento dell'esame finale;
- **attestazione** comprovante l'esercizio dell'attività di degustazione rilasciata dal/i soggetto/i presso cui l'esperto degustatore ha svolto l'attività (minimo 10);
- **copia documento** di identità del firmatario.

5. Modalità di presentazione della domanda

La domanda, di cui all'Allegato 2 o all'Allegato 3, rispettivamente per l'iscrizione nell'elenco regionale degli tecnici degustatori o nell'elenco regionale dei esperti degustatori, deve essere perfezionata con il pagamento dell'**imposta di bollo** al valore vigente al momento della presentazione della stessa e compilata in tutte le sue parti, sottoscritta con firma autografa del richiedente e scansionata. L'originale deve essere conservato per eventuali controlli dell'amministrazione.

La domanda deve essere indirizzata a Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura - Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità, Via Catullo, 17 65127 Pescara (PE) ed inviata, mediante posta elettronica certificata (PEC), all' indirizzo: dpd019@pec.regione.abruzzo.it.

Tutti i dati indicati nella domanda e negli eventuali allegati costituiscono "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" e "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, art. 46 e 47.

6. Impegni, modifica e cancellazione

L'interessato si impegna a comunicare formalmente ai competenti uffici della Regione Abruzzo ogni variazione dei dati anagrafici dichiarati nella domanda di iscrizione o la eventuale richiesta di cancellazione dall'Elenco.

Qualora un iscritto nell'elenco dei tecnici degustatori o nell'elenco degli esperti degustatori non operi in ambito delle commissioni come degustatore, tecnico o esperto, per un quinquennio, l'iscritto in questione perde il requisito specifico di degustatore. L'amministrazione provvederà alla sua cancellazione dall'elenco.

7. Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003, Reg. UE n. 2016/679 e d.lgs. n. 101/2018) si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

ALLEGATO 2**Domanda di iscrizione****Elenco regionale dei tecnici degustatori dei vini a denominazione di origine (D.O.) della Regione Abruzzo**

<p>Marca da bollo secondo il valore vigente</p>

Spett.le Regione Abruzzo
 Dipartimento Agricoltura
 Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità
 Via Catullo, 17
 65127 Pescara (PE)
 PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

Il /La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
 nato/a a _____ (prov.) _____ il _____ residente in
 via _____ n. _____ città _____ (prov.) _____
 cap _____ tel. cellulare _____
 PEC _____ e-mail _____

C.F.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE

di essere iscritto nell'elenco regionale dei **TECNICI DEGUSTATORI** dei vini a D.O. della Regione Abruzzo, (art. 65, comma 5 della legge n. 238 del 12.12.2016 e art. 8 del decreto MIPAAFT 12/03/2019),

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio (barrare la voce che interessa):

- diploma di perito agrario specializzato in viticoltura ed enologia
 conseguito presso _____; in data _____
- diploma di enotecnico
 conseguito presso _____; in data _____

- diploma di enologo
conseguito presso _____; in data _____
- diploma di laurea in scienze agrarie con specializzazione nel settore enologico
conseguito presso _____; in data _____
- diploma di laurea in scienze delle preparazioni alimentari con specializzazione nel settore enologico conseguito _____; in data _____
- titoli equipollenti conseguiti all'estero (specificare)
conseguito presso _____; in data _____(*)

(*) Per titoli di studio conseguiti all'estero indicare la competente autorità consolare italiana che ha rilasciato l'eventuale dichiarazione di valore e legalità del titolo di studio medesimo.

2. di aver esercitato, in forma continuativa**, per almeno un biennio antecedente alla data della presente domanda, l'attività di degustatore per i vini a D.O. come risulta dalla documentazione elencata di seguito e allegata in copia alla domanda. In particolare le prove di degustazione (effettuate presso aziende vitivinicole, enoteche e similari, consorzi di tutela e associazioni nazionali ufficialmente riconosciute operanti nel settore enologico) sono le seguenti:

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

** devono essere state effettuate almeno cinque prove di degustazione, in date distinte, nel corso di ciascuno dei due anni (minimo 10)

3. di allegare:

a. documentazione attestante l'esercizio, in forma continuativa, antecedentemente alla data della presente domanda, l'attività di degustatore per i vini a D.O. (minimo 10)

b. copia (fronte e retro) di un documento di identità del firmatario, in corso di validità.

Luogo e data _____ Firma _____

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI per il procedimento di iscrizione all' Elenco regionale dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini a D.O. ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo, istituito ai sensi dei REG (UE) 1308/2013, REG Delegato (UE) 2019/33 e REG di esecuzione (UE) 2019/34, nonché del Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 12 marzo 2019.

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (*nome e cognome – luogo e data di nascita- codice fiscale – indirizzo di residenza – indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata (PEC), numero di telefono*) sono trattati al fine di istruire le istanze presentate da privati cittadini per l'iscrizione nell' Elenco regionale dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini a D.O. ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo, istituito ai sensi dei REG (UE) 1308/2013, REG Delegato (UE) 2019/33 e REG di esecuzione (UE) 2019/34, nonché del Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 12 marzo 2019.

2. Modalità del trattamento dei dati Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Abruzzo, nella figura del suo legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in via Leonardo da Vinci, 6 – 67100 l'Aquila (AQ).

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD) Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@regione.abruzzo.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali A seguito di istruttoria positiva per l'iscrizione nello specifico elenco di degustazione, il suo nome e il suo cognome verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito della Regione Abruzzo. I suoi dati personali saranno successivamente comunicati all'Ente di Controllo per la specifica denominazione di origine, al fine di costituire la relativa Commissione di degustazione.

2. **di aver esercitato**, in forma continuativa, **, per almeno un biennio antecedente alla data della presente domanda, l'attività di degustatore per i vini a D.O. come risulta dalla documentazione elencata di seguito e allegata in copia alla domanda.

In particolare le prove di degustazione (effettuate presso aziende vitivinicole, enoteche e similari, consorzi di tutela e associazioni nazionali ufficialmente riconosciute operanti nel settore enologico) sono le seguenti:

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

in data _____ presso _____

*** devono essere state effettuate almeno cinque prove di degustazione, in date distinte, nel corso di ciascuno dei due anni (minimo 10)*

3. di allegare:

- 1) copia attestato di frequenza al corso di degustazione vini e superamento esame finale;
- 2) documentazione attestante l'esercizio, in forma continuativa, antecedentemente alla data della presente domanda, l'attività di degustatore per i vini a D.O. (minimo 10);
- 3) Copia (fronte e retro) di un documento di identità del firmatario, in corso di validità

Luogo e data _____ Firma _____

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI per il procedimento di iscrizione all' Elenco regionale dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini a D.O. ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo, istituito ai sensi dei REG (UE) 1308/2013, REG Delegato (UE) 2019/33 e REG di esecuzione (UE) 2019/34, nonché del Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 12 marzo 2019.

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (*nome e cognome – luogo e data di nascita- codice fiscale – indirizzo di residenza – indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata (PEC), numero di telefono*) sono trattati al fine di istruire le istanze presentate da privati cittadini per l'iscrizione nell' Elenco regionale dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini a D.O. ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo, istituito ai sensi dei REG (UE) 1308/2013, REG Delegato (UE) 2019/33 e REG di esecuzione (UE) 2019/34, nonché del Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 12 marzo 2019.

2. Modalità del trattamento dei dati Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Abruzzo, nella figura del suo legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in via Leonardo da Vinci, 6 – 67100 L'Aquila (AQ).

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD) Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@regione.abruzzo.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali A seguito di istruttoria positiva per l'iscrizione nello specifico elenco di degustazione, il suo nome e il suo cognome verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito della Regione Abruzzo. I suoi dati personali saranno successivamente comunicati all'Ente di Controllo per la specifica denominazione di origine, al fine di costituire la relativa Commissione di degustazione.

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE 31.08.2020, N. DPE018/021

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" — Annualità 2021. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia "F" (Art. 5).



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE – DPE018
UFFICIO FERROVIE E IMPIANTI A FUNE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N°DPE018/021 DEL 31/08/2020

OGGETTO:

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" – Annualità 2021. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia "F" (Art. 5).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i., "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" che prevede la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

CONSIDERATO CHE:

- il termine per la presentazione delle domande di accesso ai suddetti finanziamenti per l'annualità 2021 è fissato al 30.06.2020 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. b);
- entro i termini di legge è pervenuta al Servizio "Infrastrutture" del Dipartimento "Infrastrutture e Trasporti" – DPE - n°1 richiesta di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (**Allegato n°1**);
- la L.R. 44/2004, all'art.5, comma 1 lett. b), dispone la redazione ed approvazione di due graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento: una per le Tipologie A, B, C, D, E, G, un'altra per la Tipologia F;
- l'unica istanza pervenuta è relativa alla Tipologia "F";
- il Servizio "Infrastrutture" ha svolto l'istruttoria tecnica dell'istanza pervenuta, il cui esito è rilevabile dalla apposita scheda agli atti d'Ufficio;

ATTESO CHE sulla base della predetta istruttoria, dei criteri e delle procedure definiti dall'art. 5 della L.R. 44/04, nonché dagli Allegati A e B alla stessa L.R., la richiesta di accesso ai benefici di legge riportata nell'Allegato 1 può essere dichiarata ammissibile;

VISTO il 2° comma dell'art.9 "Norma Finanziaria", della L.R. 44/2004;

RITENUTO che, per il disposto dell'art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati "A" e "B" alla stessa legge regionale, viene redatta la graduatoria provvisoria delle istanze presentate per l'ammissione a contributo per l'esercizio 2021, relativa alla Tipologia "F" (**Allegato n°2**). Eventuali contributi potranno essere assegnati con la graduatoria definitiva nel limite delle risorse disponibili, come fissato dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2021;

2

CONSIDERATO:

- che la graduatoria definitiva relativa alla Tipologia "F", quindi l'eventuale attivazione di tutte le procedure previste dalla L.R. 44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la scadenza del termine utile, fissato dal 4 comma dell'art.5, per la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T.);
- che la richiesta ritenuta ammissibile potrà essere finanziata fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art.5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2021;
- che a norma dei c. 7 e 8 dell'art.5 della citata L.R. 44/05, l'effettiva concessione del contributo è comunque condizionata agli adempimenti rinvenibili nel Disciplinare di Concessione;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n°77 e s.m.i.;**D E T E R M I N A**

- a) di approvare l'allegata graduatoria provvisoria delle istanze di finanziamento ex L.R. 44/2004, esercizio 2021, relativa alla Tipologia "F", che, unita al presente provvedimento, ne costituisce parte sostanziale ed integrante (**Allegato n°2**);
- b) di stabilire che il contributo riconoscibile è quello riportato nel richiamato Allegato 2, determinato sulla base della spesa preventivata e riconosciuta ammissibile in sede istruttoria;
- c) di ribadire che il contributo concedibile potrà essere assegnato nel limite della disponibilità fissata dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2021;
- d) di stabilire che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento della graduatoria provvisoria formulata nell'Allegato n°2, una volta decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, come fissati dalla L.R. 44/2004, art.5, commi 3 e 4;
- e) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo di allegati, sul BURAT e sul Portale Regionale alla sezione Amministrazione Trasparente.

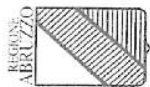
L'Estensore
Rag. Fabrizio Vanuzzo

Il Dirigente del Servizio
Ing. Paolo D'Incecco

Il Responsabile dell'Ufficio
Ing. Riccardo Terzini

Segue Allegato

ALLEGATO N°1



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO “Infrastrutture e Trasporti” (DPE) - Servizio “Infrastrutture” – DPE018

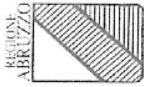
L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo”.

ANNUALITA' 2021 - ELENCO ISTANZE

ISTANZA		RICHIEDENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO (IVA e tasse a vario titolo escluse)
N°	DATA				
1	22/06/2020	Sciovic Marcantonio S.r.l. – Roccamontepiano (CH)	Revisione Generale della sciovia a fune alta, ad attacchi fissi, RS124 “Piano dei Fondi” (1322 – 1545 s.l.m.)	F	€ 124.300,00

Il Dirigente del Servizio
Ing. Paolo Di Pacecco

ALLEGATO N°2



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO "Infrastrutture e Trasporti" (DPE) - Servizio "Infrastrutture" - DPE018

GRADUATORIA PROVVISORIA DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA "F"

N°	DATA ISTANZA	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ART. 2 + ALLEGATO "A"	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA e tasse a vario titolo escluse)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE EURO (IVA e tasse a vario titolo escluse)
1	22/06/2020	Sciovie Marcantonio S.r.l. - Roccamontepiano (CH)	Revisione Generale della sciovia a fune alta, ad attacchi fissi, RS124 "Piano dei Fondi" (1322 - 1545 s.l.m.)	Tipologia: F Priorità: 1F "Revisione Generale" Valutazione parametro 1Fa = 30/30 = 100 % Tipologia costruttiva: 1Fbe2b "Sciovie singole con traini monoposto"	€ 124.300,00	AMMISSIBILE	€ 43.505,00

Il Dirigente del Servizio
Ing. Paolo Di Iacovo

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

E_DISTRIBUZIONE S.p.A

RIF: AUT. 1968328: PIANO RESILIENZA 2019-2020 Costruzione nuova tratta di linea MT 20 kV, della lunghezza complessiva di circa 1,480 km, per raccordo tra le cabine di distribuzione MT/BT denominate Zodiaco (n. D5202542887) e CENTRO RIC:) n. D5202657096) in località, Marina, contrada Piane Sant'Angelo, sn nel Comune di San Salvo (CH).

e-distribuzione S.p.A.
 Infrastrutture e Reti Italia
 Area Adriatica
 Zona Pescara - Chieti

Imposta di bollo di 16,00
 assolta in maniera virtuale
 Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA 2019-2020** Costruzione nuova tratta di linea MT 20 kV, della lunghezza complessiva di circa 1,480 km, per raccordo tra le cabine di distribuzione MT/BT denominate Zodiaco (n. D5202542887) e CENTRO RIC:) n. D5202657096) in località, Marina, contrada Piane Sant'Angelo, sn nel Comune di San Salvo (CH).
 (ProLav: D52F180073). rif. Pratica e-distribuzione 1968328

La **e-distribuzione S.p.A.**, con sede legale in Roma in Via Ombrone, n. 2, p. iva e C.F. 05779711000, in persona del legale rappresentante Fabio Manni, nato a Frosinone il 09/03/1961, C.F. MNNFBA61C09D810S e residente per la carica a Pescara, via Lago di Chiusi, 2, ai sensi dell'art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in programma la costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione 20 kV, della lunghezza complessiva di 1,480 km quale raccordo tra le cabine di distribuzione MT/BT denominate Zodiaco (n. D5202542887) e CENTRO RIC (n. D5202657096) per il miglioramento della qualità del servizio in località, Marina, contrada Piane Sant'Angelo, sn nel Comune di San Salvo (CH).

La ricostruzione interesserà:

Comune di San Salvo:

- Strade comunali: via Baldacci;
- Strade statali: S.S. "Adriatica" n.16 al km 523+092;
- Fondi privati: foglio di mappa n.1 particelle: 4169, 89, 48, 46, 49AA,49BB, 88, 3517
 foglio di mappa n.2 particelle: 3, 254, 4362, 81,4004, 4027AA, 4027AB, 102,4022
 foglio di mappa n.18 particelle: 4014.
- Fascia di rispetto tratturale: Foglio di mappa n. 1; particelle: 4147, 4517, 124;
- RFI Ferrovia Adriatica; tratta Pescara -Bari al km 418+240 (foglio di mappa n.2 part.64 e 89)
- ARAP-Unità Territoriale 6: foglio di mappa n. 2 particelle: 64, 89

La documentazione progettuale sarà depositata presso la *Provincia di Chieti – Settore 2 Funzioni fondamentali: Viabilità - Edilizia scolastica - Urbanistica - Pianificazione Territoriale, corso Marrucino, 97- 66100 Chieti* per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso a chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Lago di Chiusi, 2 65127 PESCARA, C.F. e P.I. 05779711000, referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Franco Piermarini, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;
- che il presente avviso, corredato dal progetto definitivo, sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del comune interessato per quindici giorni.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti – Settore 2: Funzioni fondamentali: Viabilità - Edilizia scolastica - Urbanistica - Pianificazione Territoriale, Corso Marrucino, 97- 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Fabio MANNI
 Il Responsabile

SNAM RETE GAS

Provincia di Chieti - Determinazione Dirigenziale N. 859 del 28/09/2020 - Autorizzazione alla costruzione ed allacciamento del metanodotto "Variante derivazione per Trivento Agnone - fiume Trigno DN 250 (10%) - 70 bar" ed opere connesse, in agro del comune di Castelguidone. Società SNAM- Conformità Urbanistica, apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione pubblica utilità.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 859 del 28/09/2020



OGGETTO : Autorizzazione alla costruzione ed allacciamento del metanodotto "Variante derivazione per Trivento Agnone - fiume Trigno DN 250 (10%) - 70 bar" ed opere connesse, in agro del comune di Castelguidone. Società SNAM- Conformità Urbanistica, apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione pubblica utilità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107, comma 3, e dell'art. 192 del TU – D.Lgs n.267/2000, adotta la seguente determinazione

Premesso che

- l'art. 52 quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni;
- l'art. 52 sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. dispone che i provvedimenti di cui all'art. 52 quater relativi a infrastrutture lineari non facenti parte delle reti energetiche nazionali siano adottati dalla Regione;
- l'art. 18, primo comma, della legge regionale n. 7/2010 attribuisce alla Provincia il compito di adottare i provvedimenti relativi alla conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e alla dichiarazione di pubblica utilità in materia di infrastrutture energetiche non facenti parte della rete nazionale dei gasdotti.

Acquisita dalla società Snam Rete Gas S.p.A. società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. – Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara 7, cap 20097, ed uffici in Bari (BA) – Vico Capurso, 3, cap 70126:

- L'istanza acquisita al protocollo di questo Ente al n. 2971, il 12.02.2018, corredata dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica, con quale la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha chiesto, ai sensi dell'art. 52 quater e art. 52 sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., l'approvazione del progetto, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione ed esercizio del Metanodotto "Variante Derivazione per Trivento ed Agnone – fiume Trigno DN 250 (10%) – 70 bar" ed opere connesse, in agro del Comune di Castelguidone (CH).

Considerato che

- Il metanodotto in oggetto, ha lo scopo di delocalizzare e riallocare un tratto del metanodotto esistente, dalla sponda sinistra del fiume Trigno, interessata dall'azione erosiva delle acque, risultando pertanto indispensabile ed urgente realizzare la variante emarginata ;
- l'opera da realizzare interessa il territorio del comune di Castelguidone, in Provincia di Chieti;

Responsabile del Servizio : IEZZI EUGENIO
Istruttore : IEZZI EUGENIO
SERV2_Z

Codice interno Pratica: DET-898-2020 del 25/09/2020
Servizio: Concessioni e Trasporti



- i provvedimenti relativi alla conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e alla dichiarazione di pubblica utilità in materia di infrastrutture energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali devono essere adottati nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge n. 241/1990.

Visto che

- l'Avviso di Avvio del Procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelguidone (CH) dal 09/05/2018 per 20 giorni con pubblicazione n. 80 e sul sito regionale B.U.R.A.T. al n. 18 Ordinario del 09/05/2018, nonché sul sito della Provincia di Chieti in data 09/05/2018, nonché notificato dalla Snam Rete Gas S.p.A. agli intestatari catastali con nota dal n. 669 al n. 675 di protocollo del 23.05.2018;
- che a seguito delle osservazioni avverso il progetto dell'opera, pervenute a questa Provincia oltre che alla Snam Rete Gas S.p.A. in data 25.06.2018, formulate dalla ditta Quici Marco e Quici Valeria, la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha prodotto le proprie contro deduzioni che sono state notificate e trasmesse dalla scrivente Provincia alla richiamata ditta con nota protocollo n. 3993 del 12.03.2019, inviate a mezzo Raccomandata A/R,
- a seguito di detta notifica nessuna ulteriore osservazione è pervenuta ed è stato raggiunto con tutte le ditte interessate, l'accordo bonario per servitù di metanodotto,

Visto

che in data 25/02/2020 con prot. 3037, questa Provincia ha convocato apposita Conferenza di Servizi per il giorno 10 marzo 2020, presso il Settore 2 dell'Amministrazione Provinciale di Chieti in Via Discesa delle Carceri, 1, Chieti;

che a seguito della nota emergenza sanitaria "Covid" e dei DPCM succedutosi dal 3 marzo 2020 ad oggi, tutte le procedure che presupponevano la presenza in sede di personale esterno all'Ente furono sospese e di conseguenza anche la richiamata Conferenza non è stata conclusa;

che in data 15.09.2020 con prot. 0012466 del 15.09.2020 è stata data comunicazione dell'indizione della Conferenza di Servizi Decisoria del 22/09/2020 effettuata ai sensi di quanto disposto al capo IV della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., al fine di acquisire i pareri definitivi, le concessioni, le autorizzazioni, i nulla-osta e gli atti d'assenso di cui alle normative vigenti individuando altresì tutte le eventuali prescrizioni e condizioni da soddisfare per l'approvazione del progetto definitivo e procedere quindi al rilascio dell'autorizzazione unica, che costituisce titolo a costruire ed esercire l'opera in oggetto, oltre a variare lo strumento urbanistico vigente;

Ritenuto

di fare proprio quanto stabilito dalla Conferenza dei Servizi Decisoria in occasione della riunione del 22/09/2020, il cui verbale è agli atti del Servizio Espropri della Provincia di Chieti e di procedere quindi al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata "Variante Derivazione per Trivento ed Agnone – fiume Trigno DN 250 (10") – 70 bar" ed opere connesse, in agro del Comune di Castelguidone (CH), conformemente al progetto presentato ed alle prescrizioni indicate dagli Enti/Amministrazioni preposti in sede di rilascio dei rispettivi pareri, nonché a quanto emerso e stabilito in sede di dibattimento della Conferenza di Servizi del 22/09/2020;

Responsabile del Servizio : IEZZI EUGENIO
Istruttore : IEZZI EUGENIO
SERV2_7

Codice interno Pratica: DET-898-2020 del 25/09/2020
Servizio: Concessioni e Trasporti
2

Considerato che

- il verbale relativo alla Conferenza di Servizi del 22/09/2020 è stato notificato a tutte le Amministrazioni interessate con nota di prot. 13061 del 24/09/2020 inoltrata a mezzo PEC in pari data con le ricevute di consegna agli atti del Servizio Espropri;
- sia nella fase istruttoria che in Conferenza di Servizi le Amministrazioni interessate non hanno presentato pareri ostativi alla realizzazione dell'opera e le osservazioni prodotte sono recepite integralmente dalla Snam Rete Gas S.p.A.;
- ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso anche delle Amministrazioni i cui rappresentanti non abbiano espresso la volontà dell'Amministrazione rappresentata;

Ritenuto che

- sulla base di quanto fin qui riportato e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, l'istruttoria è da ritenersi favorevolmente conclusa.

Visto

- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art 18, comma 1, della Legge Regionale n. 7 del 3 marzo 2010;

Tenuto conto che

- l'art 18, comma 3, della Legge Regionale n. 7 del 3 marzo 2010 prevede che le funzioni amministrative in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente comunale sono esercitate dal Comune nel cui territorio ricade l'opera;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL

DETERMINA

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;**
- 2) di approvare il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi del 22.09.2020, agli atti del Servizio espropri della Provincia;**
- 3) di attestare la conformità urbanistica dell'opera, di dichiararne la pubblica utilità e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., il progetto definitivo inerente la realizzazione dell'opera denominata "Variante Derivazione per Trivento ed Agnone – fiume Trigno DN 250 (10") – 70 bar" ed opere connesse, in agro del Comune di Castelguidone (CH), trasmesso dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. come in premessa indicato;**
- 4) di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle superfici interessate dalle opere di realizzazione dell'opera denominata "Variante Derivazione per Trivento ed Agnone – fiume**

Trigno DN 250 (10") – 70 bar" ed opere connesse, in agro del Comune di Castelguidone (CH), così come evidenziate negli elaborati progettuali;

5) di dare atto che il presente Provvedimento costituisce – ai sensi del citato art. 52-quater – variazione agli strumenti urbanistici vigenti;

6) di autorizzare la Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara n. 7 ed uffici in Bari Vico Capurso, 3, alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera medesima nel territorio del Comune di Castelguidone (CH), a condizione:

- * che vengano rispettate tutte le condizioni, prescrizioni, vincoli e adempimenti espressi e richiesti dagli Enti/Amministrazioni competenti nella seduta della Conferenza dei Servizi del 22/09/2020, nei relativi atti di assenso trasmessi ed acquisiti alla Conferenza;
- * che l'opera venga realizzata in conformità al progetto approvato, con particolare riferimento alle previsioni di cui al D.M. 17/04/2008 "Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";
- * che vengano portati a compimento, ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3, gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, sulla base delle quali la società richiedente dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, le relative autorizzazioni;
- * che i lavori di realizzazione dell'opera dovranno iniziare entro un anno dalla data del presente atto e dovranno concludersi entro un anno dalla data di inizio dei lavori;
- * che le date di inizio e fine lavori vengano comunicate a questa Provincia ed al Comune di Castelguidone, la prima con un preavviso di almeno 7 giorni e la seconda entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori;
- * che i lavori potranno avere inizio subordinatamente all'ottenimento dei provvedimenti ablativi di cui al successivo punto 8), almeno per quanto riguarda i tratti in cui tali provvedimenti risulteranno necessari;

7) di dichiarare che il presente Provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza degli Enti/Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, necessarie alla realizzazione dell'opera;

8) di stabilire che gli asservimenti delle aree interessate dall'intervento potranno compiersi con l'esecuzione del provvedimento definitivo entro cinque anni decorrenti dalla data del presente atto e secondo la normativa vigente.

9) di confermare che le opere suddette, dichiarate di pubblica utilità, rivestono carattere di particolare urgenza ed indifferibilità in relazione alle finalità dei lavori, alle caratteristiche dell'opera, con riferimento alle previsioni di cui all'art. 22 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

10) di fare obbligo alla Società Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere, così come previsto all'art. 52-quater comma 7 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., a dare notizia individuale agli

interessati della conclusione del "procedimento unico" di che trattasi, secondo le disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del medesimo Decreto Presidenziale;

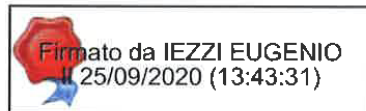
- 11) di ricordare che le eventuali successive funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal Comune di Castelguidone (CH),
- 12) **di dare atto** che avverso il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente o per via straordinaria al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 13) **di pubblicare** la presente Determinazione all'Albo Web On-line di questa Provincia e a cura della Snam Rete Gas S.p.A., all'Albo del Comune di Castelguidone e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) Abruzzo a cura e spese della **Snam Rete Gas S.p.A.**;

Il Dirigente

(Ing. Nicola Pasquini)

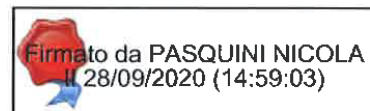
Firma autorizzata con specifico delega di funzione.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA



Firma autorizzata con specifico delega di funzione.

Il Dirigente





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it